



dopo 4 dicembre

filo che legava **RIFORME**
al futuro del Paese

sembra essersi spezzato





RIFORME

domanda da porsi :

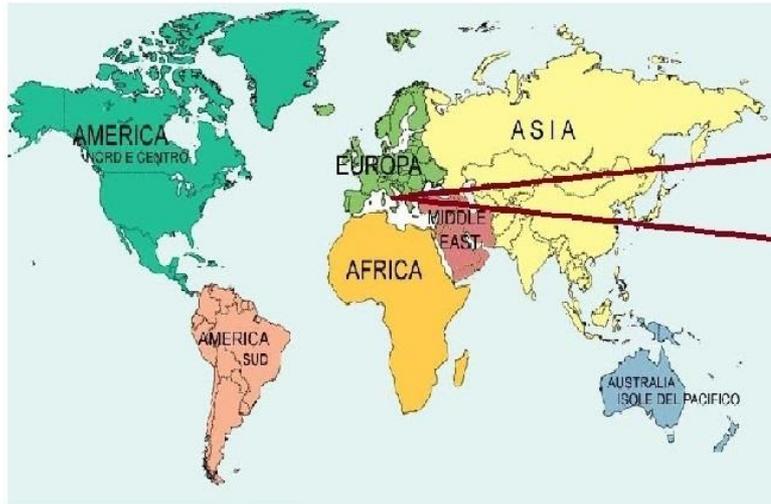
perchè ?

DOVE SIAMO ?



Alcuni elementi

CONTESTO



DOVE SIAMO ?



4 immagini

X approfondire e X spiegare

2 spaziali

a demografia > migrazioni

b globalizzazione > competizione / crisi

2 temporali

c industria 4.0 > competenze sociale

d ambiente > futuro pianeta



a

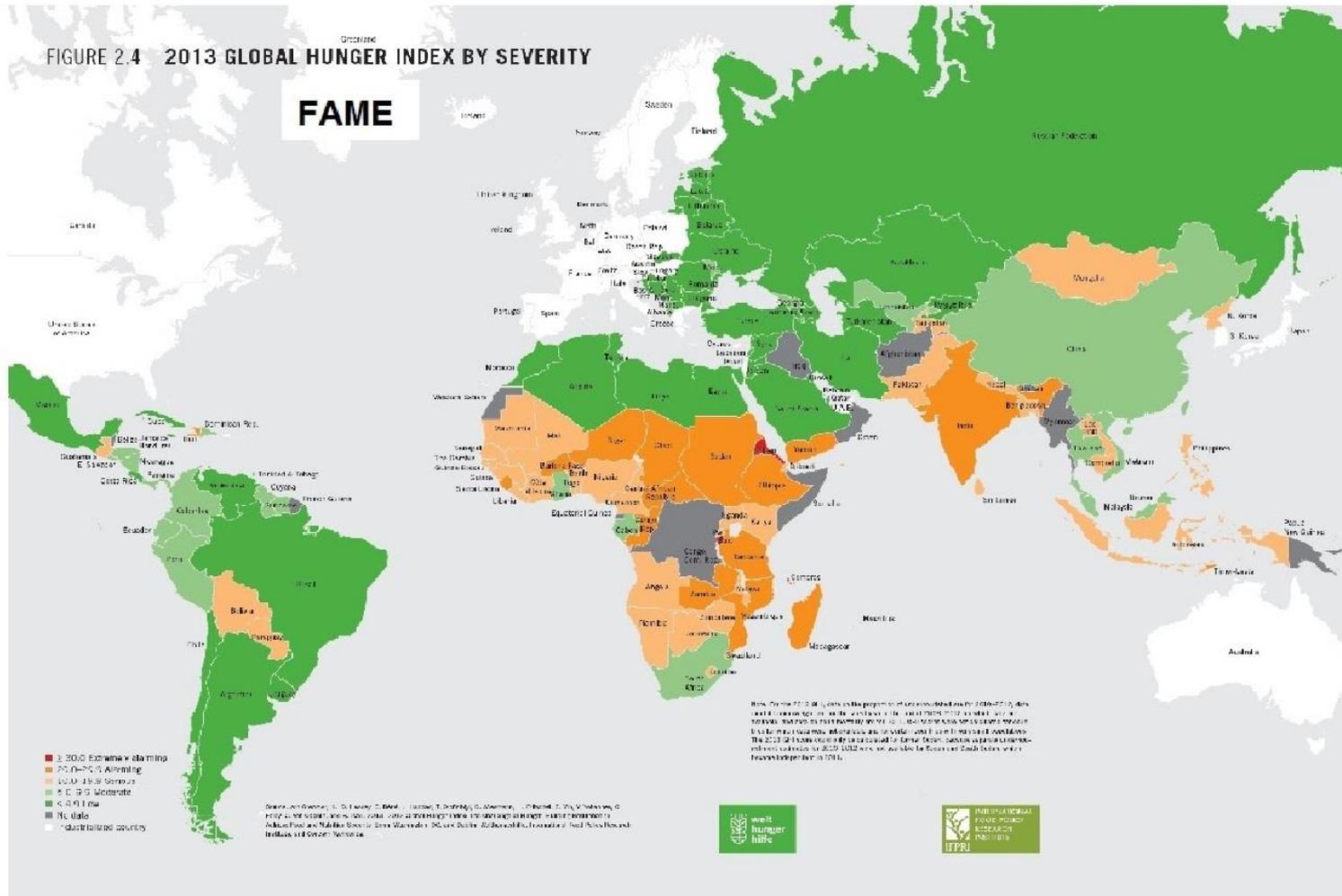
QUESTIONE

DEMOGRAFICO

MIGRATORIA



FIGURE 2.4 2013 GLOBAL HUNGER INDEX BY SEVERITY

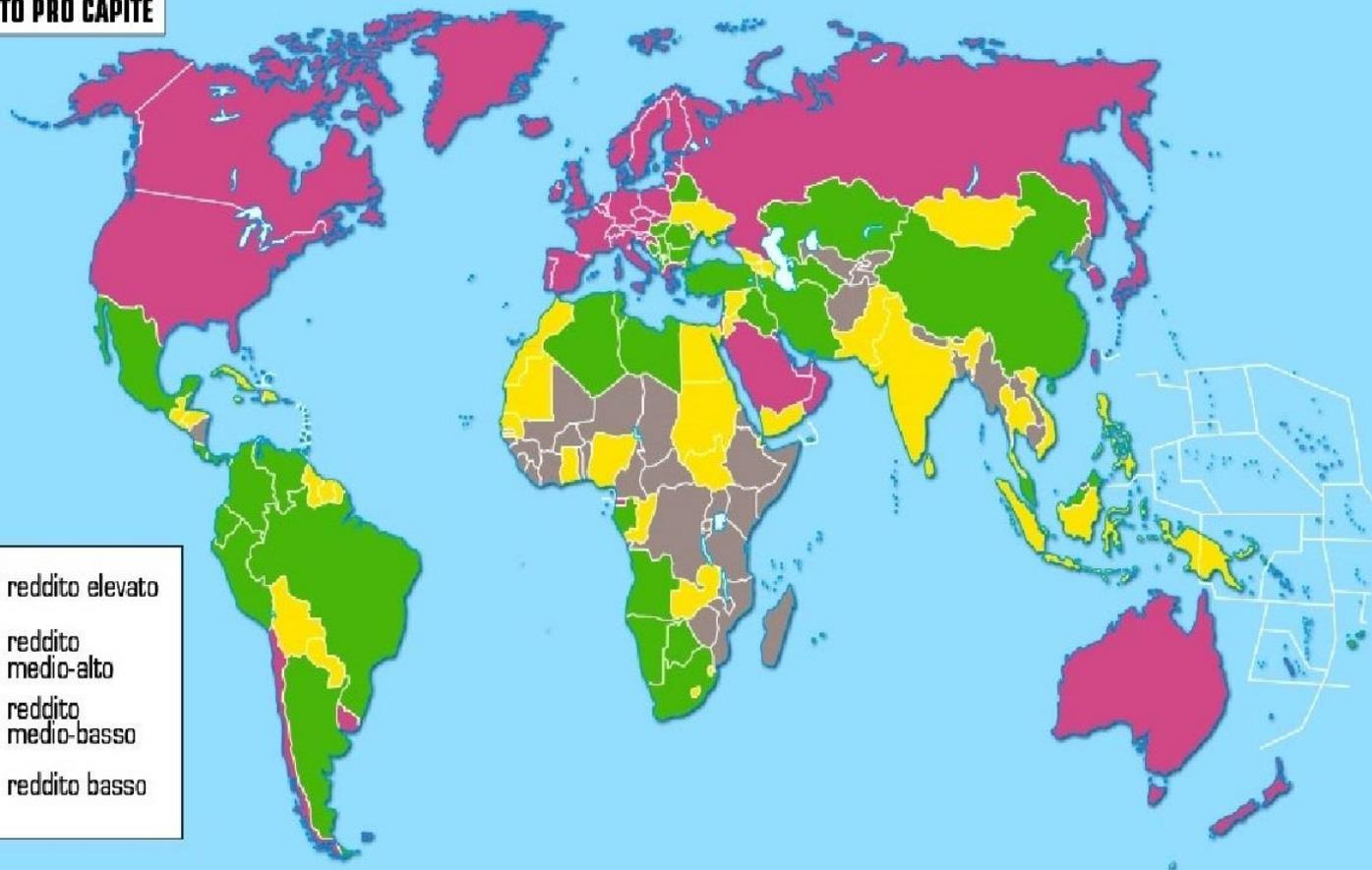


reddito



IL REDDITO PRO CAPITE

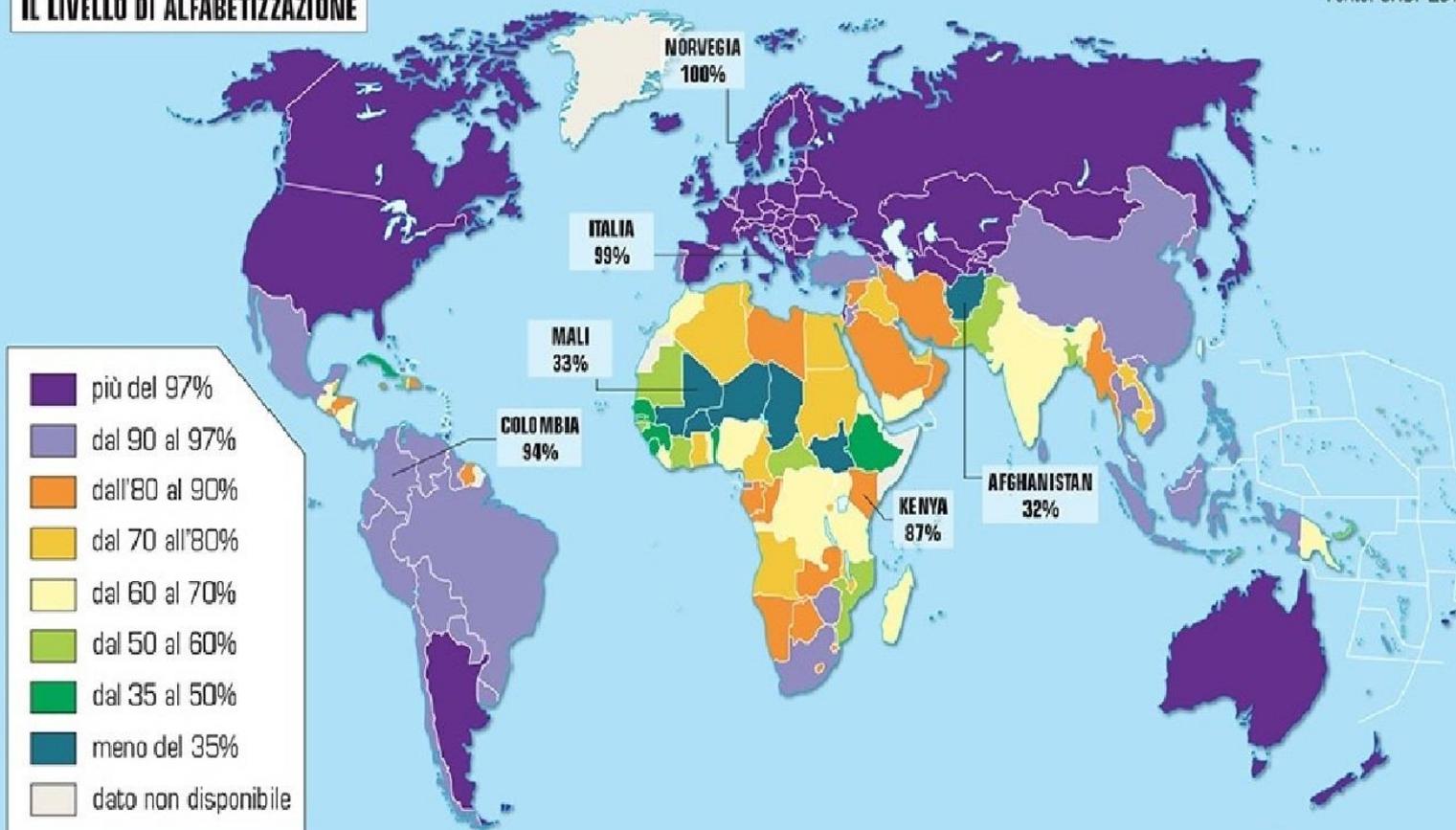
- reddito elevato
- reddito medio-alto
- reddito medio-basso
- reddito basso





IL LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE

Fonte: UNDP 2014



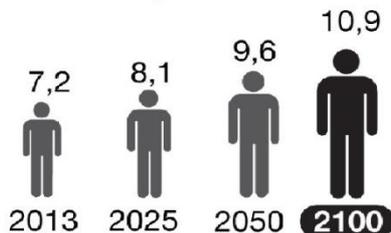
DOVE SIAMO ?



LA POPOLAZIONE MONDIALE

Fonte: Onu

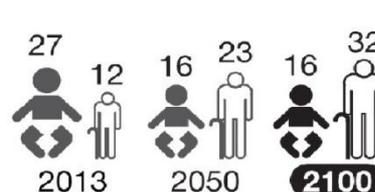
Miliardi di persone



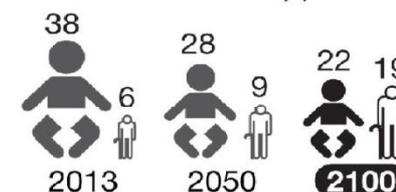
Variazione % 2013-2100



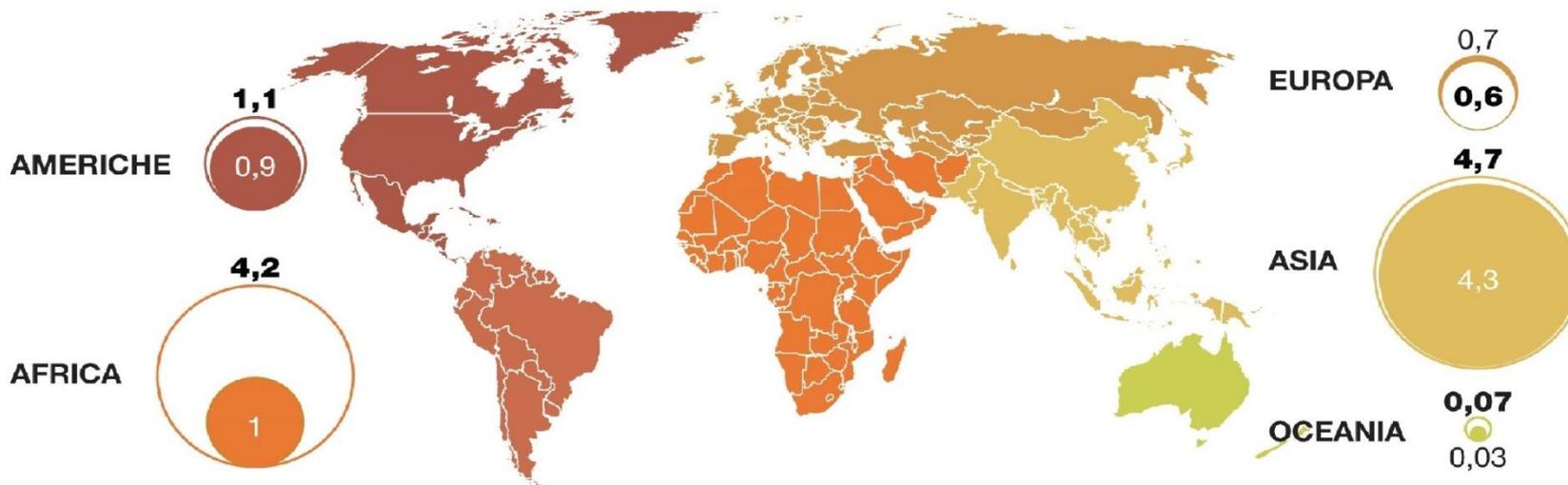
Popolazione che invecchia
Paesi industrializzati



% bambini % anziani
Paesi in via di sviluppo



Così per continente (miliardi di persone)



● 2013 ○ 2100

DOVE SIAMO ?

migrazioni



DOVE SIAMO ?

migrazioni



Campo per rifugiati ruandesi in Zaire



FENOMENO MIGRAZIONI

1960	75 milioni migranti	
2000	175 milioni migranti	
2010	200 milioni migranti	3% pop. mond.

2015	250 milioni	mondo
	50	USA
	5	Italia

CAUSE :

guerre, carestie, corruzione, povertà, clima



tema vero :

- **GESTIONE**
- **QUESTIONE DEMOGRAFICA**

parole-chiave della migrazione

migrante la persona che è nata fuori dal paese in cui risiede

rifugiato è la persona costretta a lasciare il proprio paese e non può tornarvi per fondati timori di violenze e persecuzioni

profugo è la persona che lascia il proprio paese a causa di persecuzioni, conflitti armati o catastrofi naturali

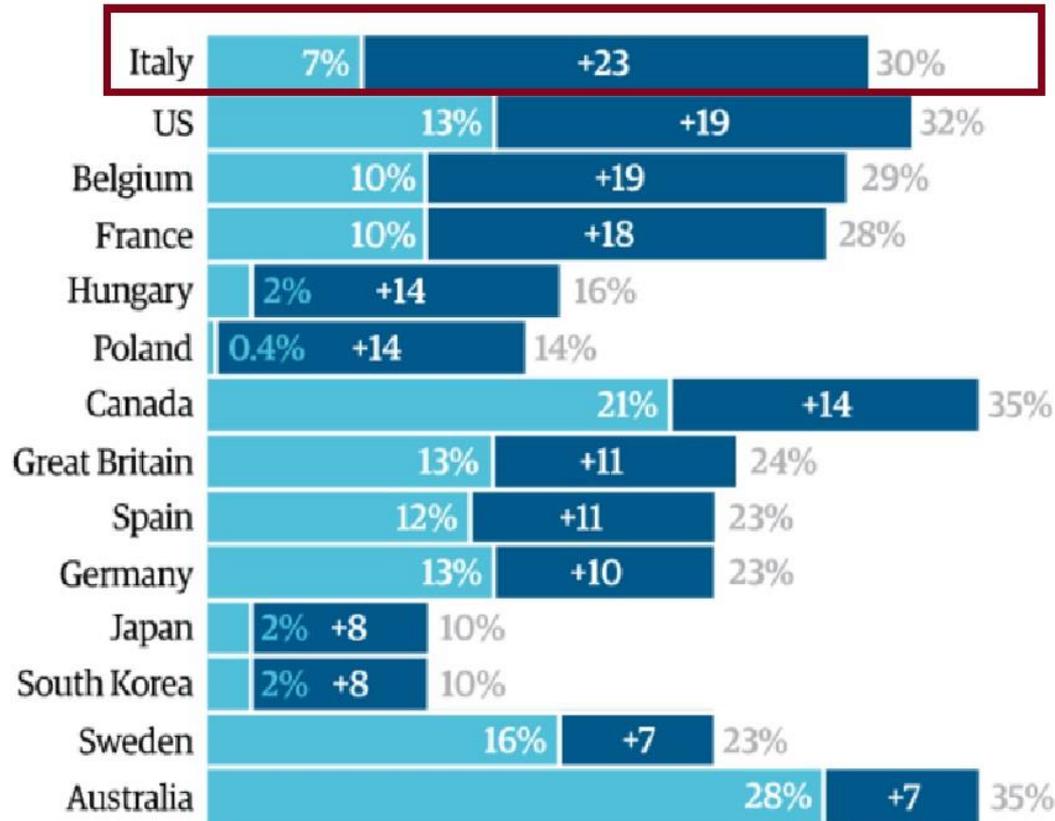
DOVE SIAMO ?

immigrati



Out of 100 people How many do you think are immigrants to this country?

Percentuale immigrati proprio paese



- Actual *reale*
- Average guess *percepito*
- Difference *differenza*

GUARDIAN GRAPHIC

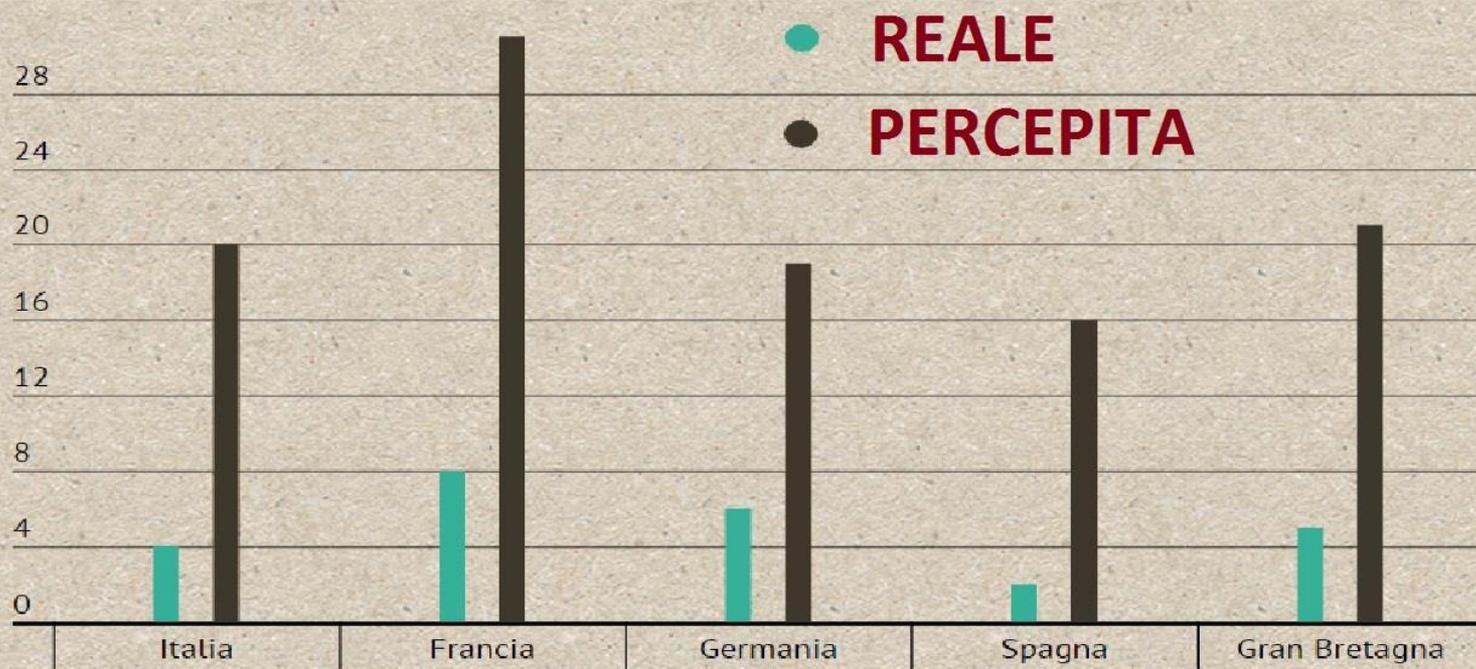
SOURCE: IPSOS MORI

via *The Guardian*



MUSULMANI IN EUROPA

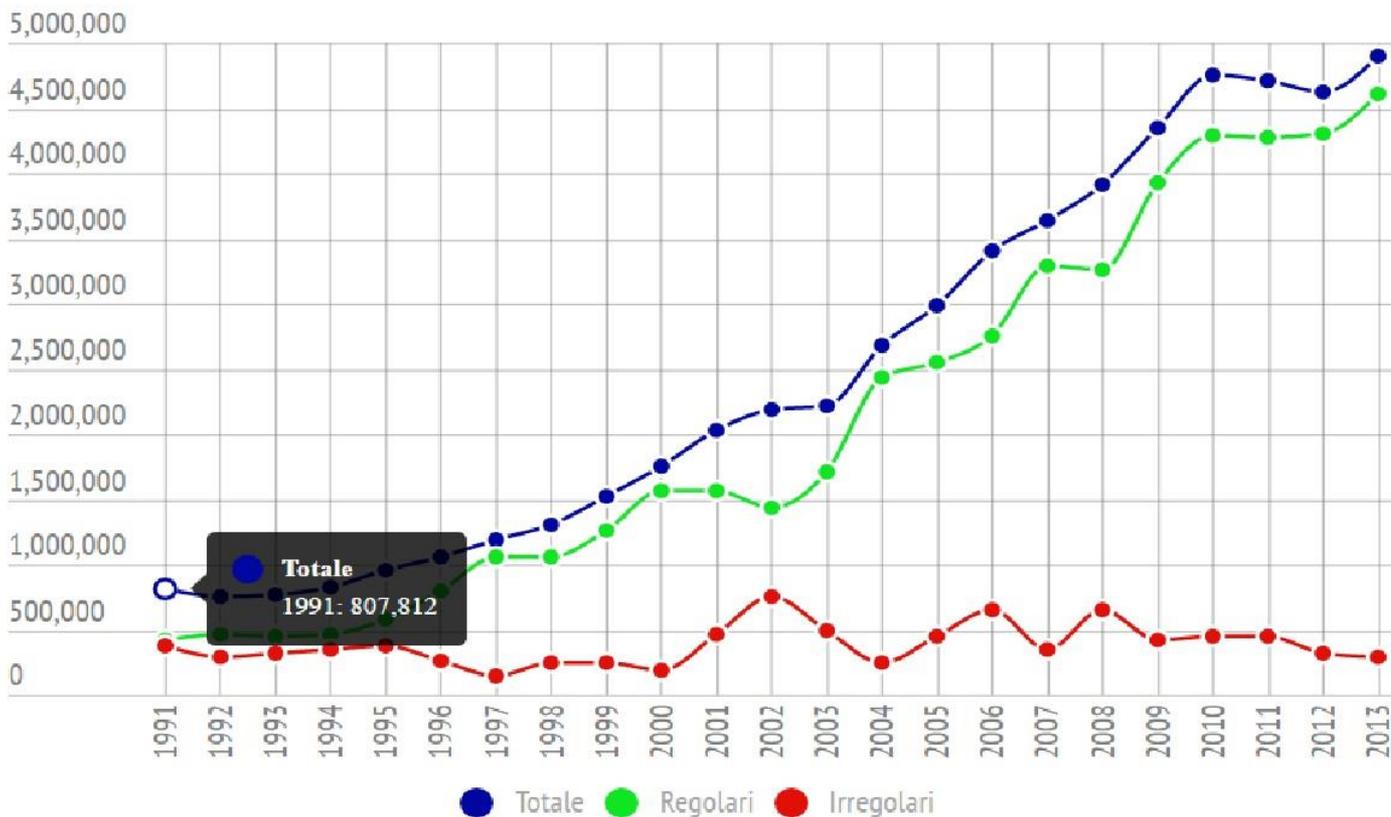
Presenza reale e percepita di musulmani in Europa
(Percentuale sul totale della popolazione)





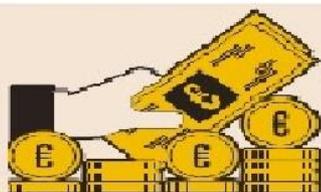
Presenza straniera in Italia

● Stima presenza straniera in Italia, per status giuridico-amministrativo.





Gli immigrati nell'economia



IL REDDITO

◦ Ricchezza prodotta annualmente (dati 2014)	125 mld €
	8,6% del Pil
◦ Media Reddito annuo	13.180 €
<i>Differenziale rispetto agli italiani</i>	-7.530 €
◦ Contribuenti	3,5 mln
◦ Contributi versati	10,3 mld €
◦ Irpef versata	6,8 mld €



IL LAVORO

◦ Disoccupati - oltre 15 anni	456.115
◦ Tasso disoccupazione stranieri	16,2 %
<i>Italiani</i>	11,40 %
◦ Occupati stranieri	2,36 mln
◦ Tasso occupazione stranieri	58,9 %
<i>Italiani</i>	56,0 %
◦ N° imprenditori	656 mila
<i>Sugli imprenditori totali</i>	8,7 %
<i>Negli ultimi 5 anni</i>	+20,4 %



**Tab. 1 - Stima delle entrate e delle uscite legate alla presenza straniera in Italia
(2012. Costo standard. Dati in miliardi di euro)**

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Gettito Irpef	4,9	Sanità	3,7
Imposta sui consumi	1,4	Scuola	3,5
Imposta sugli oli minerali	0,84	Servizi sociali	0,6
Lotto e lotterie	0,21	Casa	0,4
Tasse e permessi	0,25	Giustizia	1,8
Totale gettito fiscale	7,6	Ministero degli Interni	1,0
		Trasferimenti economici	1,6
Contributi previdenziali	8,9		
Totale entrate	16,5	Totale uscite	12,6

SALDO: +3,9 miliardi di euro

Elaborazioni della Fondazione Leone Moressa su dati Istat e Ministero delle Finanze

DOVE SIAMO ?

immigrati



Occupati stranieri in Italia, anno 2012 (pop. 15-64 anni)

Gettito fiscale e contributivo anno 2012 (valori in milioni di euro)

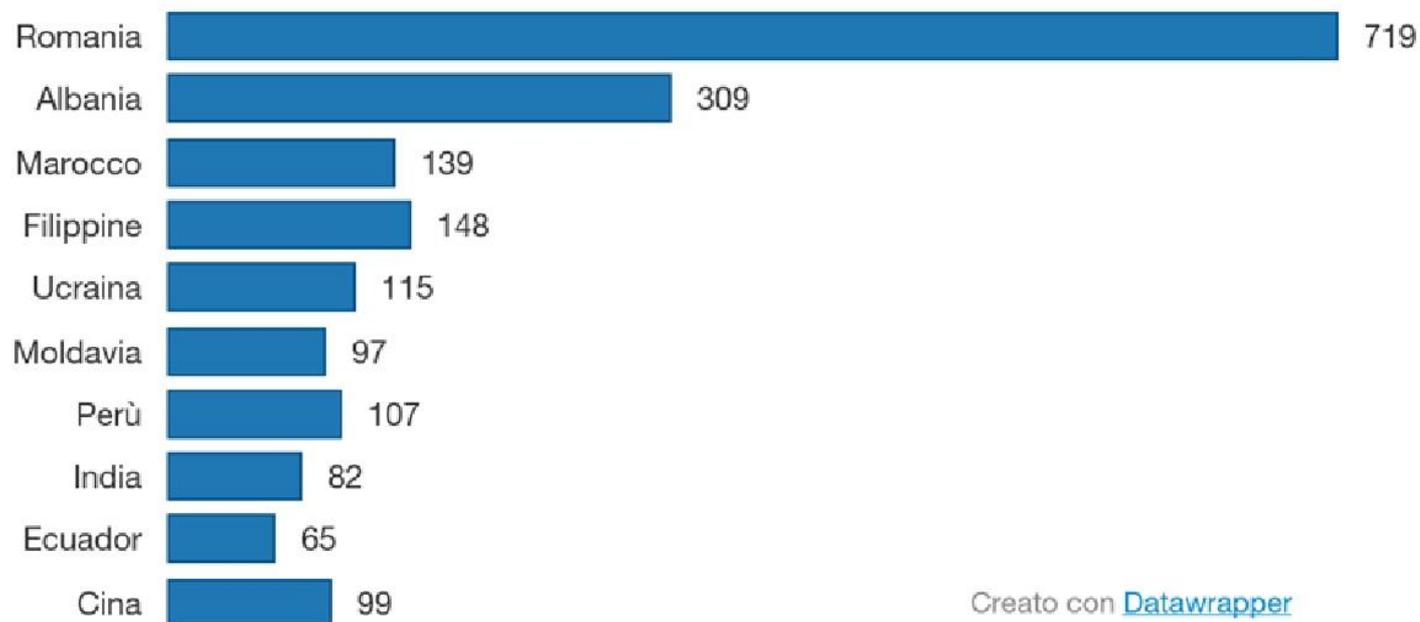
	Occupati stranieri	Distribuz %	Redditi dichiarati (mln euro)	TOTALE GETTITO FISCALE	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	TOTALE ENTRATE
Lombardia	525.009	22,6%	5.852	1.740	2.011	3.751
Lazio	306.430	13,2%	3.416	1.016	1.174	2.189
Emilia Romagna	250.461	10,8%	2.792	830	959	1.789
Veneto	248.732	10,7%	2.773	824	953	1.777
Piemonte e Val d'Aosta	207.987	9,0%	2.318	689	797	1.486
Toscana	194.695	8,4%	2.170	645	746	1.391
Campania	86.736	3,7%	967	287	332	620
Sicilia	69.152	3,0%	771	229	265	494
Liguria	67.416	2,9%	751	223	258	482
Marche	66.441	2,9%	741	220	254	475
Umbria	50.448	2,2%	562	167	193	360
Friuli Venezia Giulia	49.676	2,1%	554	165	190	355
Trentino Alto Adige	44.977	1,9%	501	149	172	321
Puglia	44.687	1,9%	498	148	171	319
Abruzzo	39.032	1,7%	435	129	150	279
Calabria	34.203	1,5%	381	113	131	244
Sardegna	25.608	1,1%	285	85	98	183
Basilicata	7.035	0,3%	78	23	27	50
Molise	4.767	0,2%	53	16	18	34
Italia	2.323.492	100,0%	25.900	7.700	8.900	16.600

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat Rcfi e Ministero delle Finanze



Immigranti: i primi 10 Paesi per contributi Irpef

Imposta sui redditi delle persone fisiche versata dagli stranieri nel 2013 (Milioni di euro)



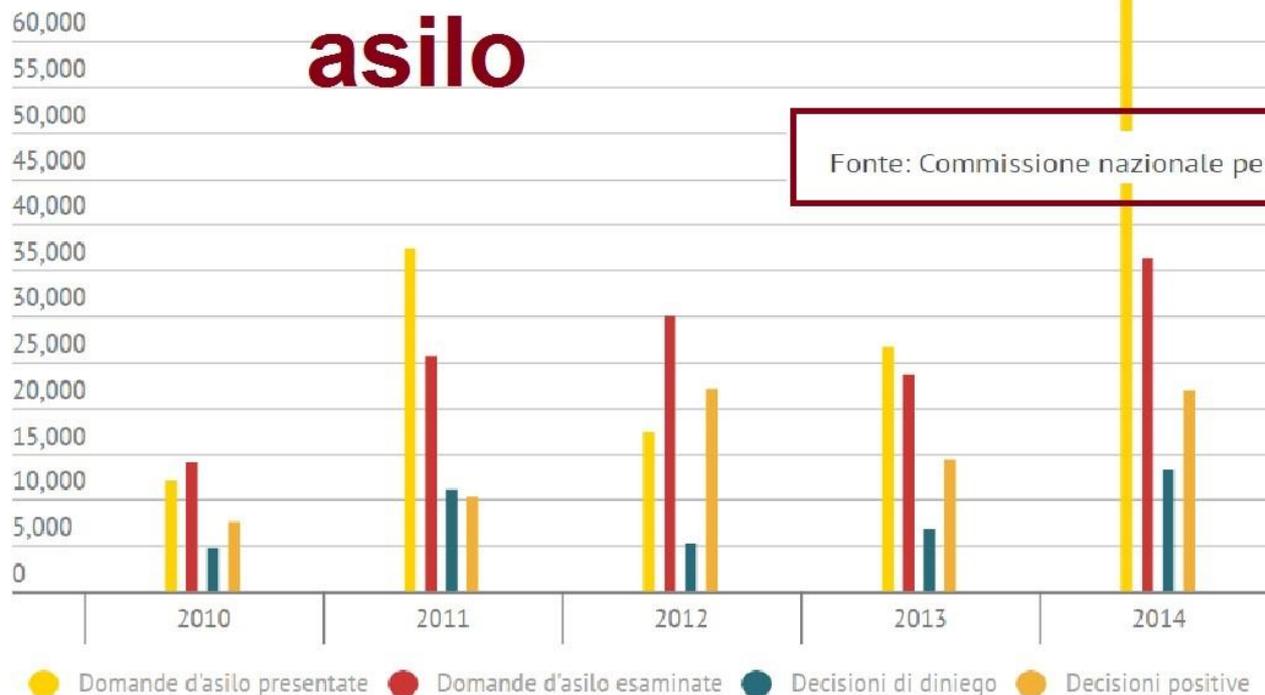
Creato con [Datawrapper](#)

DOVE SIAMO ?

immigrati



asilo

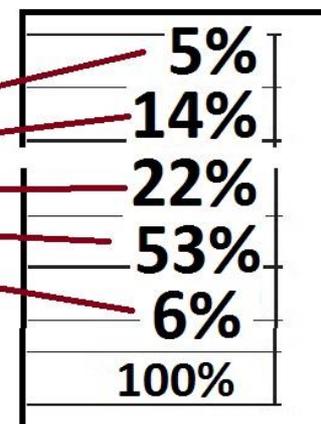


Fonte: Commissione nazionale per il diritto d'asilo

2015

Commissioni territoriali, esiti richieste di asilo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015

Status rifugiato	3.562
Status prot. Sussidiaria	10.214
Prot. Umanitaria	15.759
Non riconosciuti	37.403
Irreperibili	4.106
Altro Esito	66
Totale	71.110



DOVE SIAMO ? immigrati



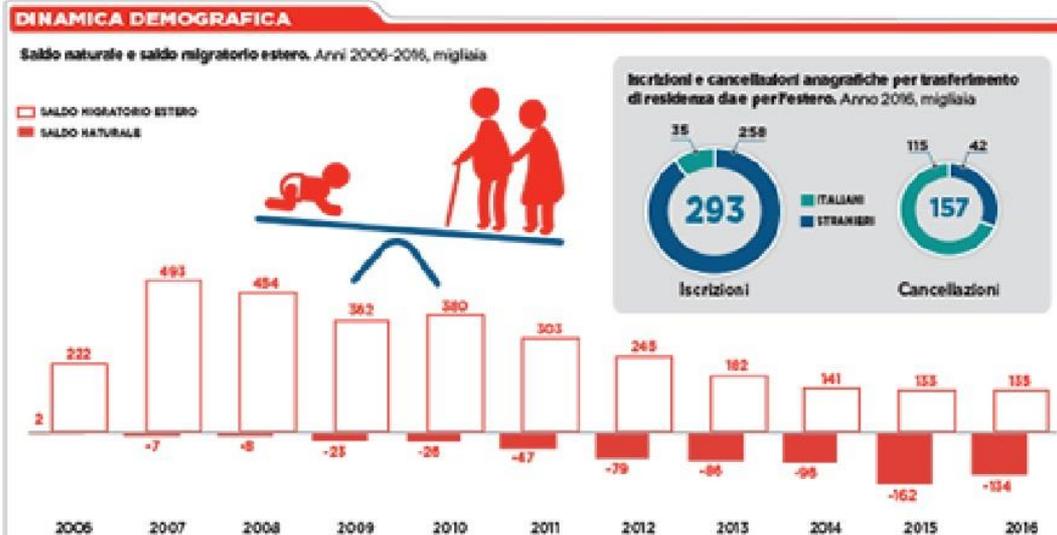
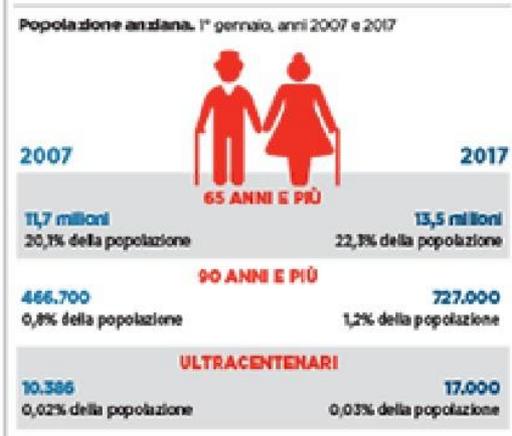
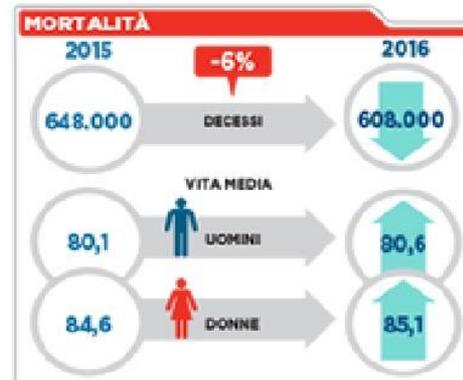
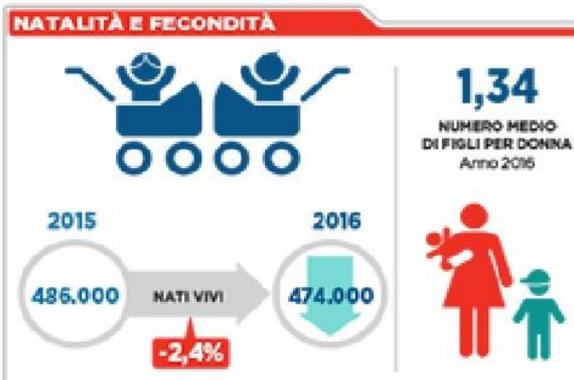
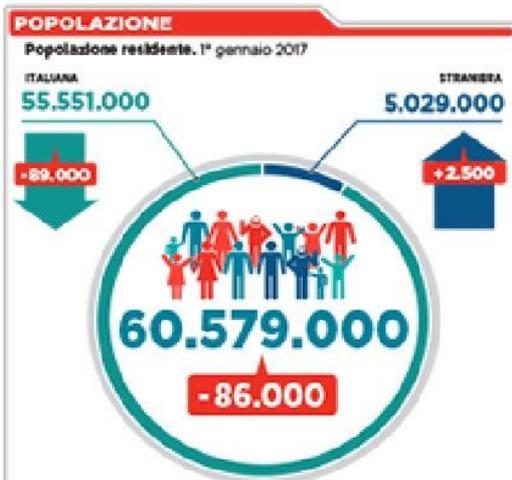
Rimpatri



via La Stampa



La popolazione in Italia, nuove stime per l'anno 2016



Variazione rispetto all'anno precedente

Eventuali discrepanze nelle somme totali e nelle variazioni sono dovute all'arrotondamento dei valori assoluti

DOVE SIAMO ?

demografia



report

IL FUTURO DEMOGRAFICO DEL PAESE



Nel 2065 circa 61 milioni abitanti >>>> risultato di :

- 10 milioni residenti + 26 milioni nascite - 36 milioni decessi
+ 11 milioni migrazioni + 16,5 milioni entrate - 5,5 milioni uscite
300 100

Popolazione	Oggi	2025	2035	2045	2055	2065
Totale	60.600					61.600
età media	43,5				49,5	49,5
< 14 anni	14%		12,4			13
15-64	65,5	63			54,5	55
$\frac{> 65}{15 - 64}$	31%					59
straniera	4.600 (8%)				(22%)	14.000



POPOLAZIONE ANZIANA

1° gennaio, anni 2007 e 2017

2007

11,7 milioni

20,1% della popolazione



65 ANNI E PIÙ

2017

13,5 milioni

22,3% della popolazione

466.700

0,8% della popolazione

90 ANNI E PIÙ

727.000

1,2% della popolazione

10.386

0,02% della popolazione

ULTRACENTENARI

17.000

0,03% della popolazione

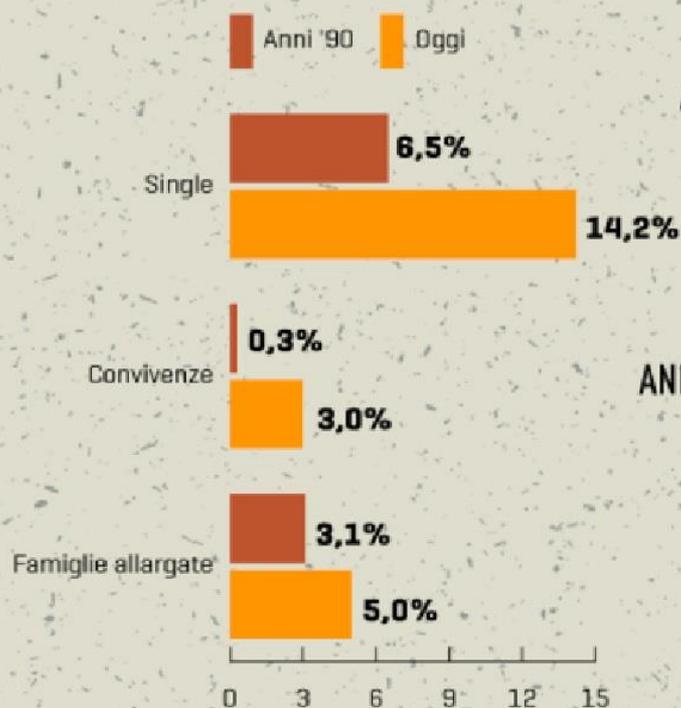
DOVE SIAMO ?

demografia



DAGLI ANNI '90 AD OGGI DECUPLICANO LE CONVIVENZE

[% PERSONE CHE VIVONO
IN FORME FAMILIARI ATIPICHE]

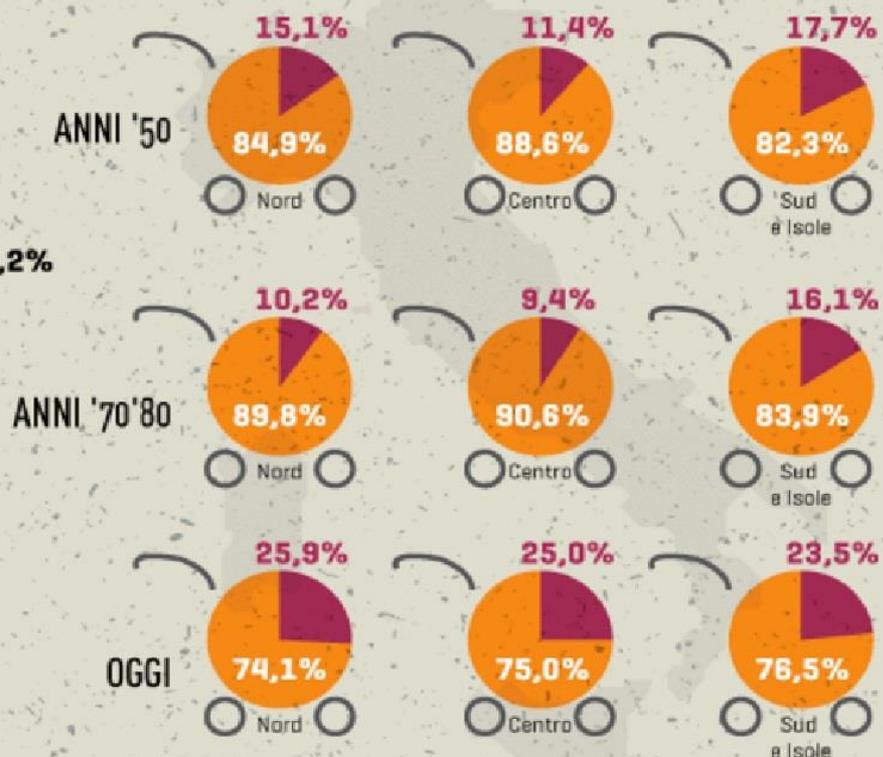


Fonte: REF Ricerche su dati Istat

IN AUMENTO LE DONNE SENZA FIGLI

[% DONNE UNDER 40 DAGLI ANNI '50 AD OGGI CON E SENZA FIGLI]

Donne con figli Donne senza figli



Fonte: REF Ricerche su dati Istat

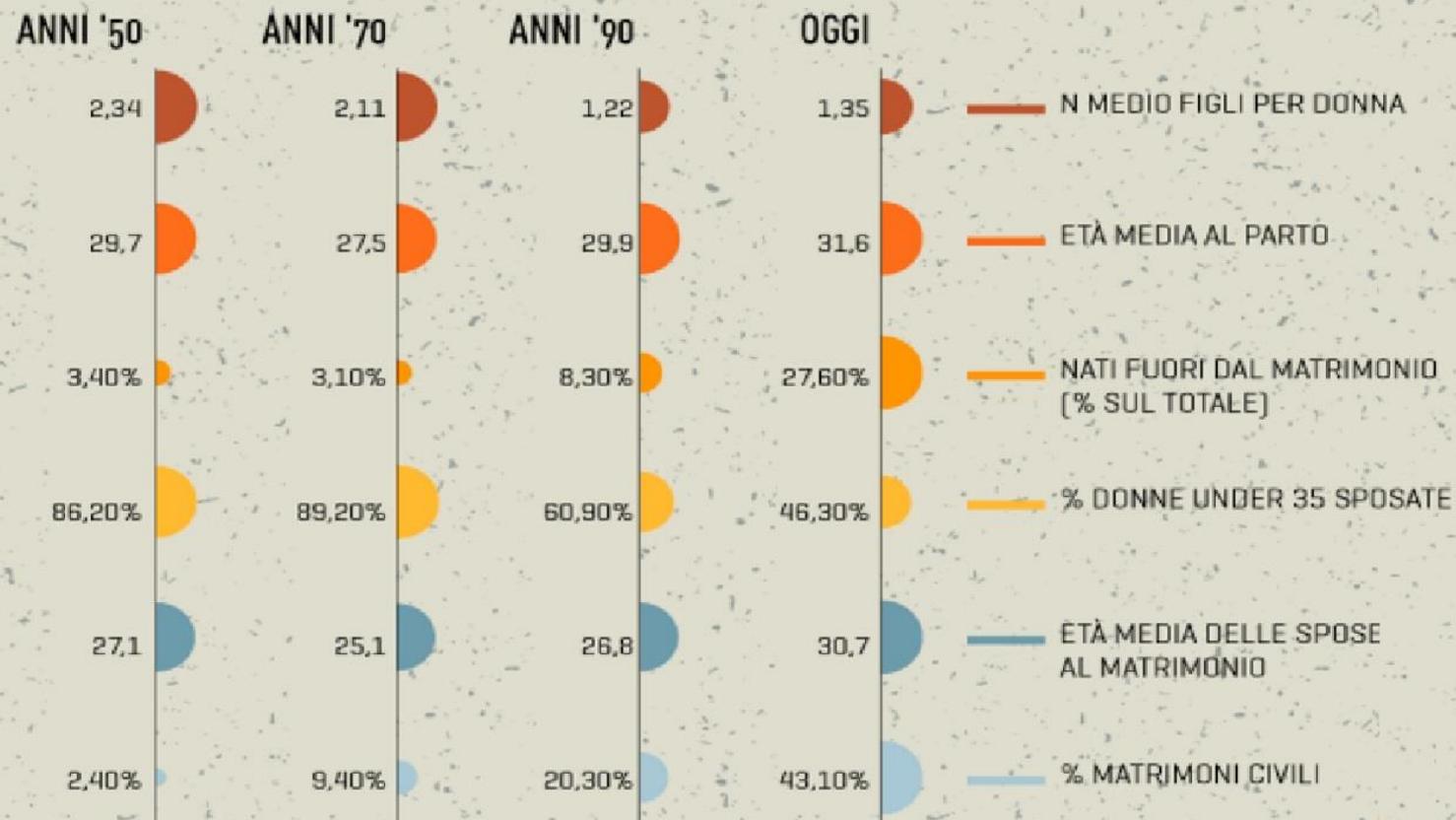
DOVE SIAMO ?

demografia



L'EVOLUZIONE DEI COMPORTAMENTI FAMILIARI: MENO FIGLI, MENO MATRIMONI

[PRINCIPALI INDICATORI DEI COMPORTAMENTI FAMILIARI E RIPRODUTTIVI]



Fonte: REF Ricerche su dati Istat



b

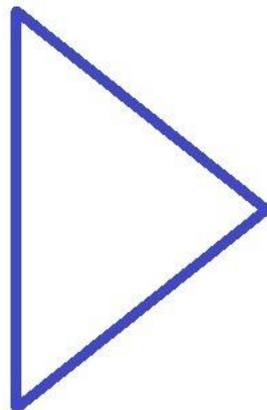
QUESTIONE

***GLOBALIZZAZIONE
COMPETIZIONE***

CRISI

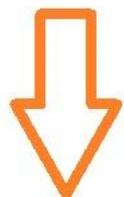


**TECNOLOGIA,
WEB,
COMUNICAZIONE**



MOBILITA'

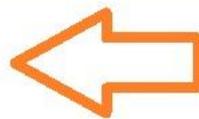
**MERCI
IDEE
PERSONE**



+ nuovi modelli lavoro

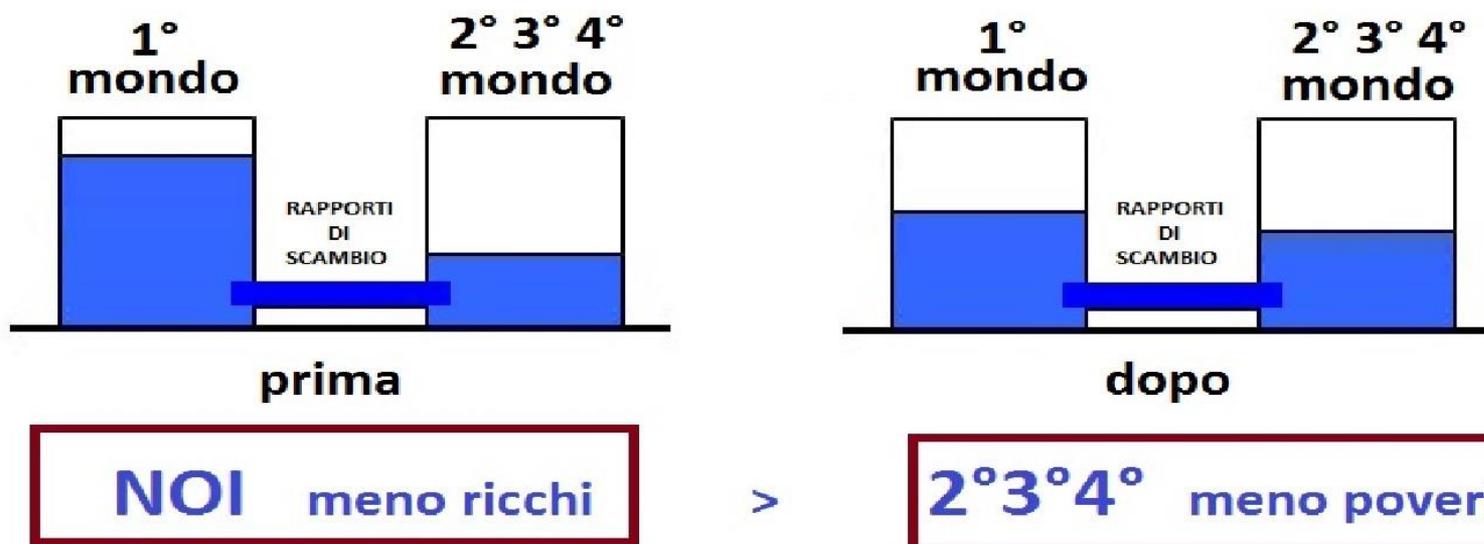
decisione	UE
progettazione	INDIA
produzione	CINA / EST
controllo vendita	UE

GLOBALIZZAZIONE





GLOBALIZZAZIONE



Bolla IMMOBILIARE e poi FINANZIARIA

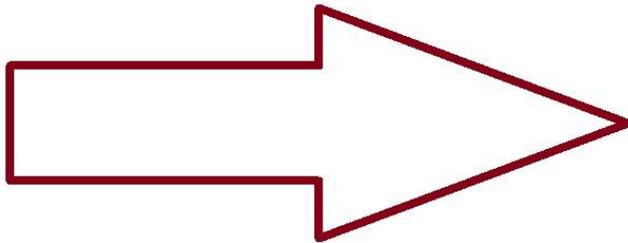
CRISI

conseguenze

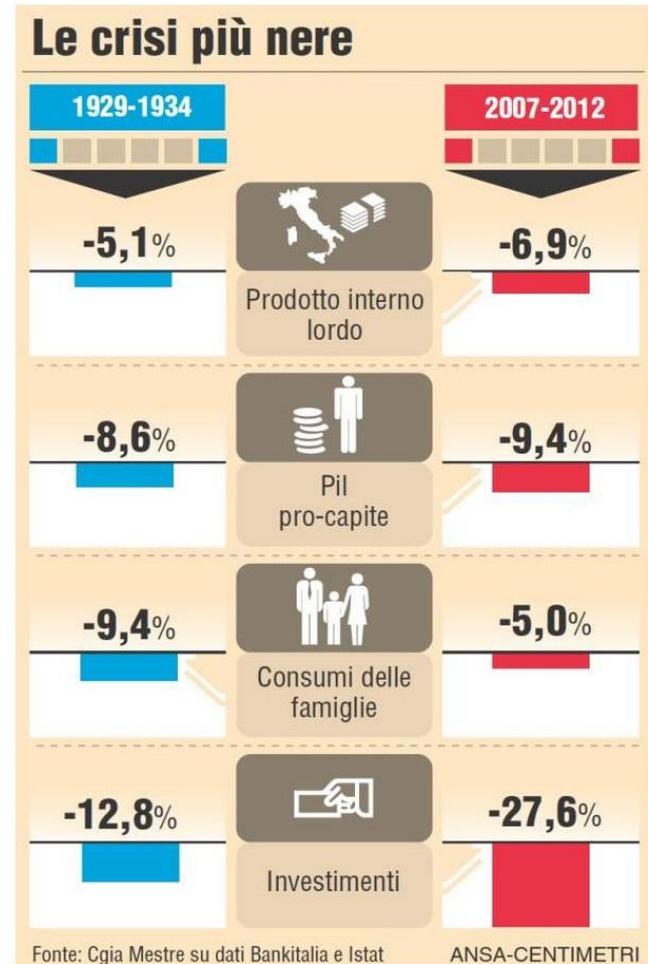
riequilibrio competitivo

**DOPO LE CONSIDERAZIONI
ED I DATI**

**QUELLA CHE ABBIAMO
ATTRAVERSATO**

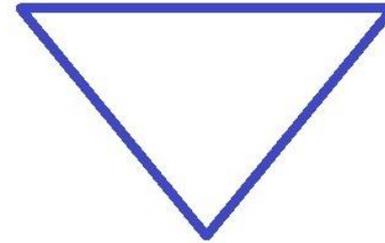


**E' STATA CRISI PIU'
PESANTE
CHE SI RICORDI**





GLOBALIZZAZIONE

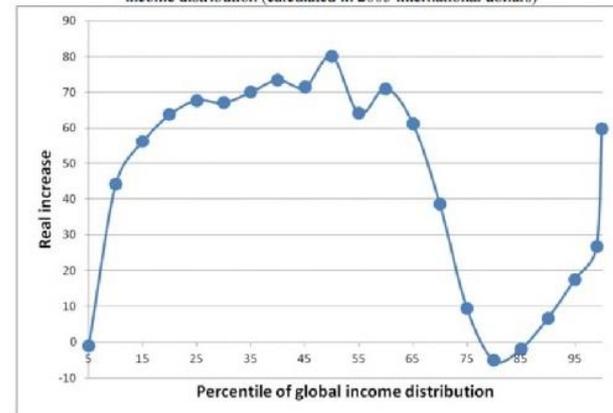


Impatto

“elephant curve” Branko Milanovic

0 - 5%	poveri poveri	=
5 - 40%	poveri	+ 40%
40 - 60%	classe media -	=
60 - 80%	classe media 0	- 15%
80 - 95%	classe media +	+ 15%
95 -100%	ricchissimi	+40%

Figure 4. Change in real income between 1988 and 2008 at various percentiles of global income distribution (calculated in 2005 international dollars)



Note: The vertical axis shows the percentage change in real income, measured in constant international dollars. The horizontal axis shows the percentile position in the global income distribution. The percentile positions run from 5 to 95, in increments of five, while the top 5% are divided into two groups: the top 1%, and those between 95th and 99th percentiles.



C

QUESTIONE

INDUSTRIA

4.0



Rivoluzioni industriali

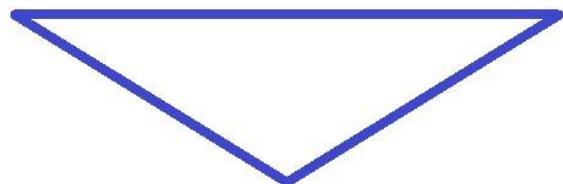


**Nanotecnologie, sensori,
connettività**

*Competenze
Distretti e reti
Qualità lavoro
Formazione/Impresa
Reti sociali*



COMPETIZIONE

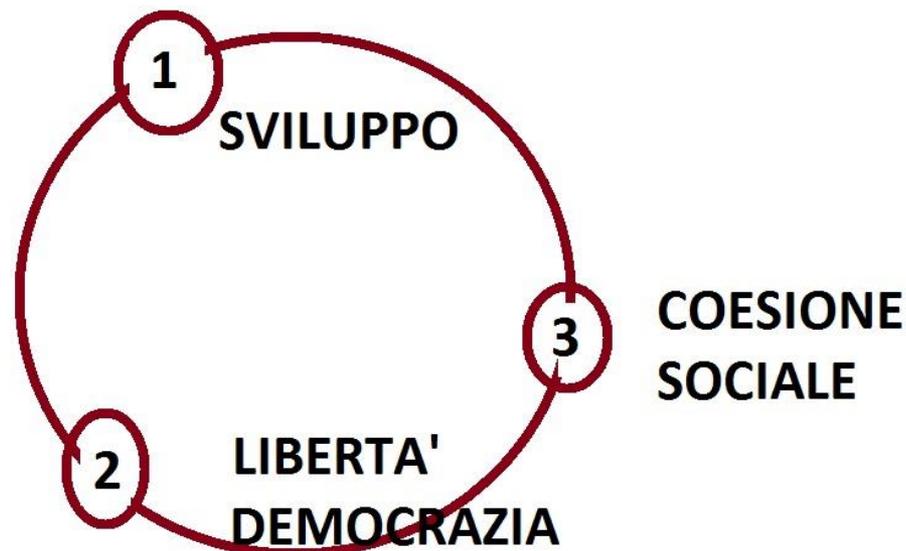


persone
aziende
sistemi territoriali
PAESI

Jeremy Rifkin

La quadratura del cerchio

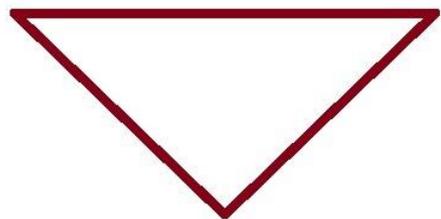
USA	1 + 2
SE asiatico	1 + 3
Europa	1 + 2 + 3





Questione ambientale

nel 1600 500 mln abitanti
nel 1900 1.600
nel 1980 3.600
nel 2000 6.000 mld



CONSAPEVOLEZZA

**dal 1950
ad oggi**

Consumi globali
grano + 200 %
pesce + 300 %
acqua + 200 %
legno + 200 %



DATE

- 1945 ONU** *diritti umani, pace, sviluppo socio economico equo*
- 1972 Conferenza ambiente Stoccolma**
- 1982 Carta mondiale natura**
- 1987 Sviluppo sostenibile** *Commissione ONU*
- 1992 Dichiarazione ONU Rio Janeiro Agenda 21**

UE

- 1993 LIBRO VERDE**
- 2000** *chi inquina paga*
- 2004** *Direttiva 35 chi inquina paga*



date emblematiche

crisi energetica **1973**

Seveso **1976**

buco ozono **1985**



Nel tempo dell'inganno universale la verità è un atto rivoluzionario.

ORWELL

In politica, come nei tuffi, bisognerebbe introdurre il coefficiente di difficoltà : più grande è il rischio che il tuffatore si prende, più è alto il voto della giuria - a patto che il tuffo non faccia troppo schifo-

Coefficiente di difficoltà dei Salvini e dei Marielepen è molto basso : gente furibonda >>> **sono furibondo anch'io votatemi !**

Politica responsabile cerca trasformare contraccolpi della globalizzazione in nuova democrazia, piuttosto che in fascismo

MICHELE SERRA

**POLITICA
RESPONSABILE**

come se ne esce

CONTESTO E SFIDE



Questo è il contesto che ci pone sfide ...

DEMOGRAFICA



- **GOVERNARE FLUSSI MIGRATORI E SICUREZZA**
- **INVECCHIAMENTO E FAMIGLIA**
- **SFIDE SOCIO PREVIDENZIALI**

GLOBALIZZAZIONE



- **COMPETIZIONE**
 - **SVILUPPO**
 - **EQUITA'**
 - **EFFICIENZA PAESE >>>**
- DIRITTO - GIUSTIZIA**
 - FISCO**
 - INFRASTRUTTURE MAT. E IMMAT.**
 - APPALTI - CONCORRENZA**
 - CULTURA - TURISMO**

TECNOLOGICA



- **COMPETIZIONE**
- **FORMAZIONE LAVORO**
- **TENUTA SOCIALE**

AMBIENTALE



- **CLASSICA.AMBIENTALE.TECNOLOGICA.CIRCOLARE**
- **INNOVAZIONE**
- **RECUPERO**
- **TUTELA SUOLO ACQUA CIBO >>> MADE IN ITALY**



SFIDA

EUROPA



L'ITALIA poi ha qualche problema in più

MINORE CRESCITA

DEBITO PUBBLICO

**E DI
CONSEGUENZA
IL COSTANTE
FORTE RISCHIO**

RIPARTENZA SPRAED 150/200

550 > 7.2% > 50 mld

COSTO DEL DEBITO 70-80 mld

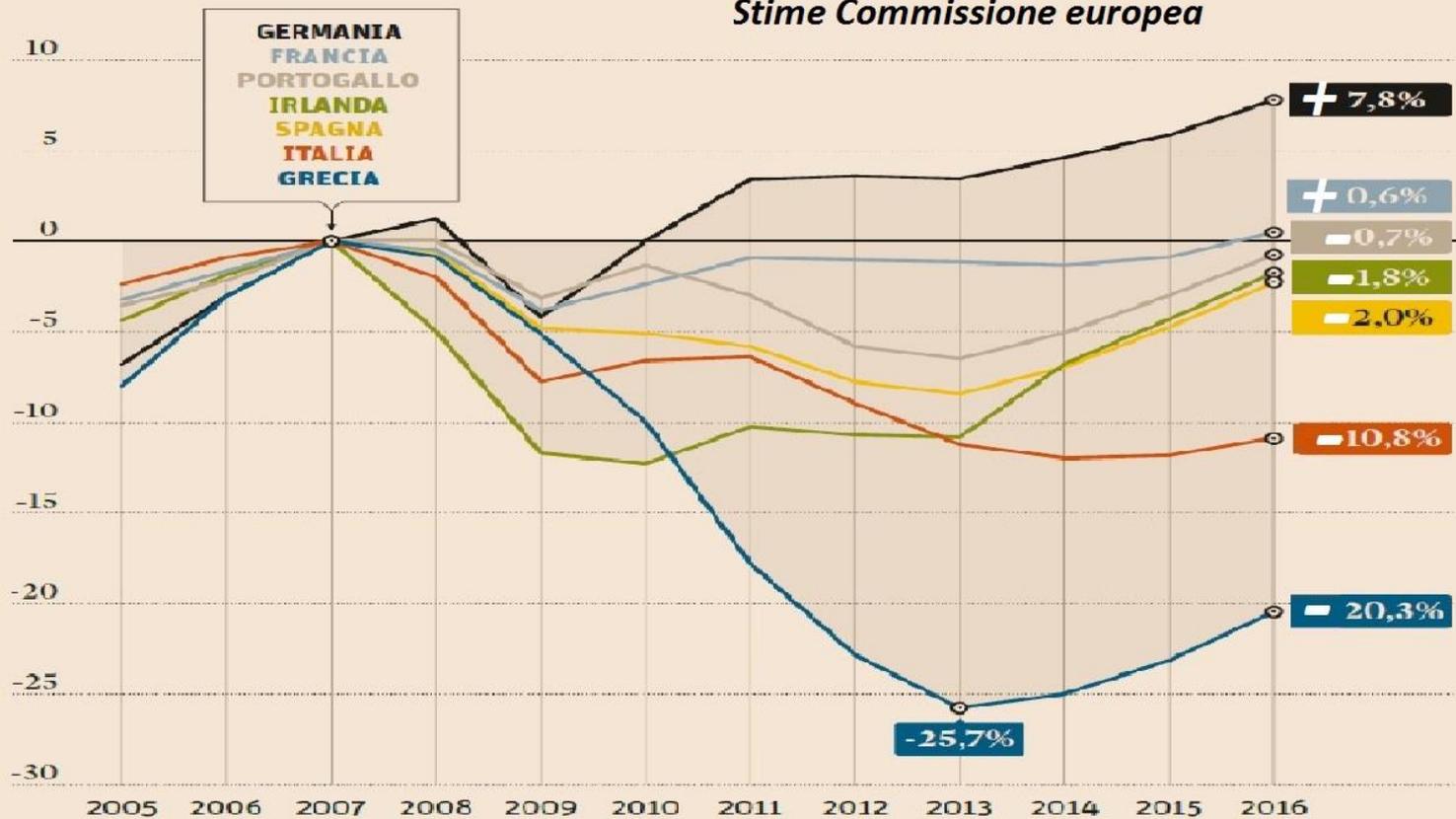
DOVE SIAMO ?



I numeri della crisi

PIL procapite dal 2007 al 2016

Stime Commissione europea

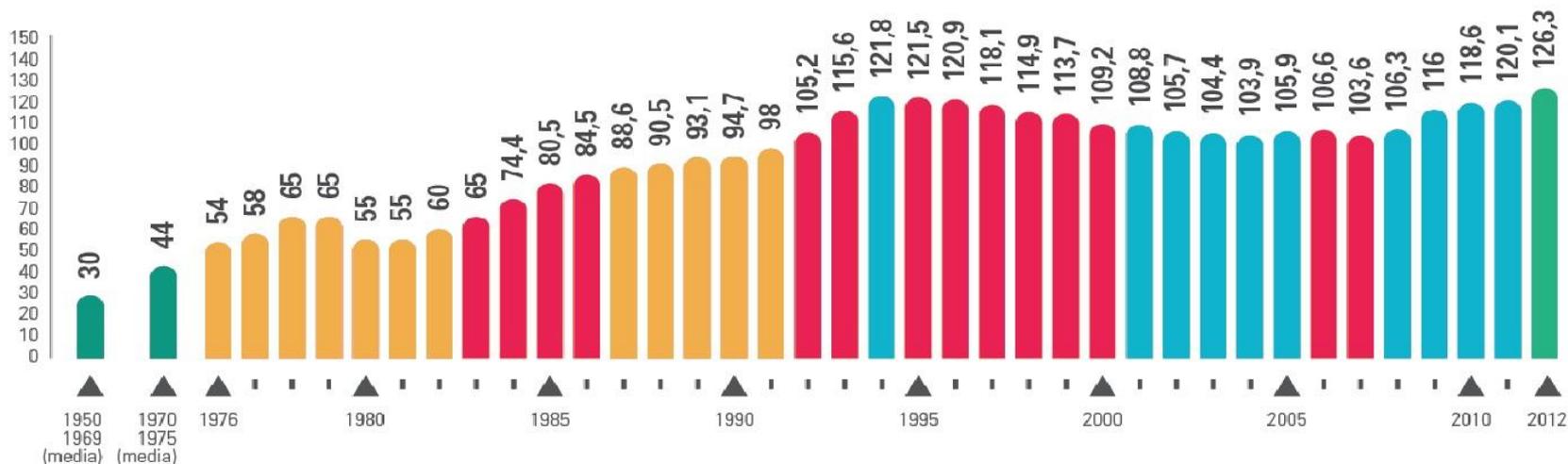


Fonte: Thomson Reuters Datastream, Commissione Europea



IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO NELLA STORIA

Rapporto % debito/Pil



I GOVERNI	FORLANI	CRAXI	DE MITA	CIAMPI	PRODI	BERLUSCONI	MONTI
Gli esecutivi che hanno retto il Paese	18 ottobre 1980 28 giugno 1981	4 agosto 1983 17 aprile 1987	VI governo 13 aprile 1988 22 luglio 1989	28 aprile 1993 10 maggio 1994	17 maggio 1996 21 ottobre 1998	II-III governo 11 giugno 2001 17 maggio 2006	16 novembre 2011 ad oggi
ANDREOTTI	SPADOLINI	FANFANI	ANDREOTTI	BERLUSCONI	D'ALEMA	PRODI	
III-IV-V governo 29 luglio 1976 4 agosto 1979	I-II governo 28 ottobre 1981 1° dicembre 1982	VI governo 17 aprile 1987 28 luglio 1987	VI-VII governo 22 luglio 1989 28 giugno 1992	10 maggio 1994 17 gennaio 1995	I-II governo 21 ottobre 1998 25 aprile 2000	II governo 17 maggio 2006 8 maggio 2008	
ANDREOTTI	FANFANI	GORIA	AMATO	DINI	AMATO	BERLUSCONI	
I-II governo 4 agosto 1976 18 ottobre 1979	V governo 1° dicembre 1982 4 agosto 1983	28 luglio 1987 13 aprile 1988	I governo 28 giugno 1992 28 aprile 1993	17 gennaio 1995 17 maggio 1996	II governo 25 aprile 2000 11 giugno 2001	IV governo 8 maggio 2008 16 novembre 2011	



Bilanci a confronto

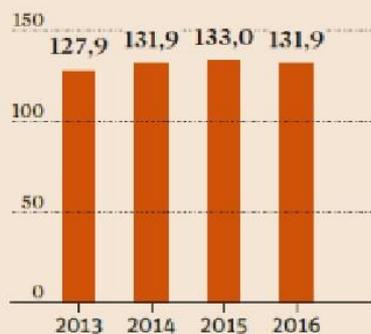
Deficit o surplus e debito, in % del Pil

 **ITALIA**

Deficit o surplus (in %del Pil)



Debito pubblico (in %del Pil)



 **FRANCIA**

Deficit o surplus (in %del Pil)



Debito pubblico (in %del Pil)



 **GERMANIA**

Deficit o surplus (in %del Pil)

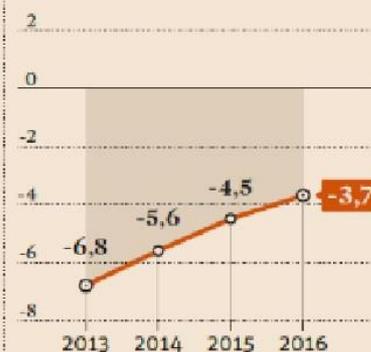


Debito pubblico (in %del Pil)

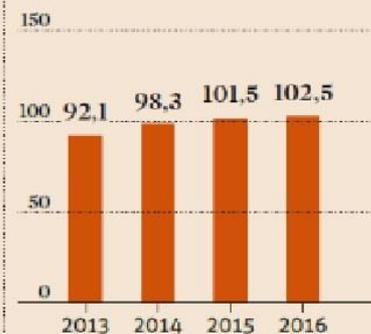


 **SPAGNA**

Deficit o surplus (in %del Pil)



Debito pubblico (in %del Pil)





Lo spread governo per governo

Cifre in punti percentuali

Andamento del differenziale di rendimento, chiesto dal mercato, tra il Btp decennale italiano e il Bund tedesco





PIL circa 1600 Mld euro

Spesa Pubblica circa 830 Mld euro

> 50% PIL (nel 1980 era 30 % PIL)

Principali voci - Personale	170
- Pensioni	280
- Altri sociali	50
- Consumi	160

I numeri dell'Erario

Il gettito

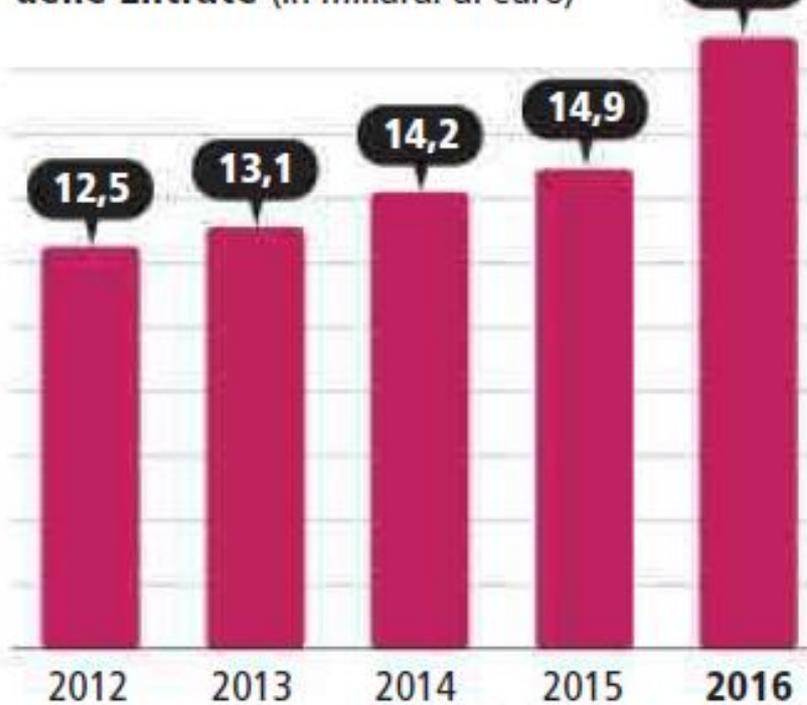
Un decennio di tasse e imposte entrate nelle casse dello Stato (in miliardi di euro)



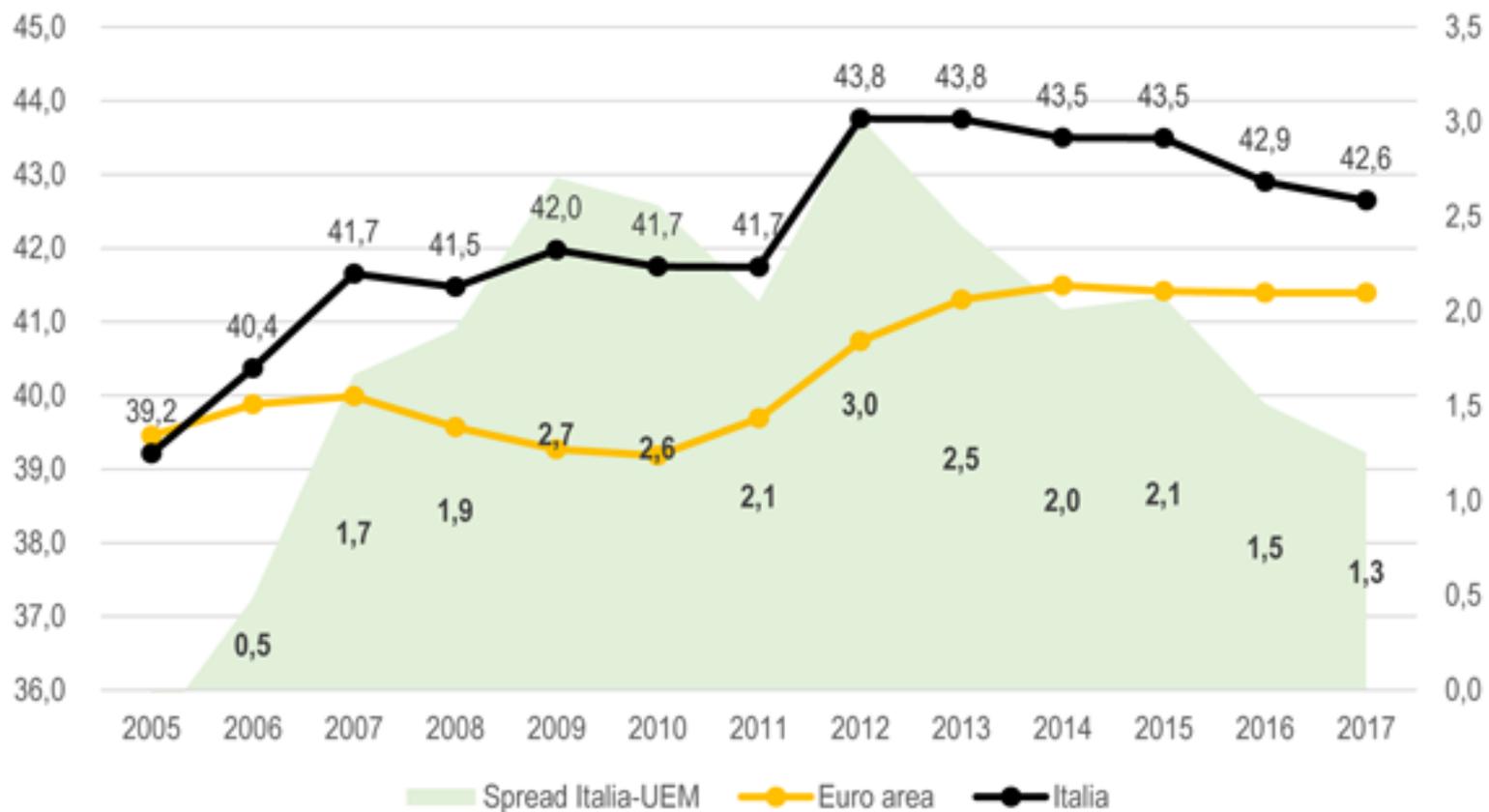
Fonte: Mef (risultati annui con stima per il 2016)

La lotta all'evasione

Somme recuperate dall'Agenzia delle Entrate (in miliardi di euro)



centimetri - LA STAMPA



PRESSIONE FISCALE CONFRONTO UE

Pressione fiscale in % del Pil nel 2015 e maggiori (+) o minori (-) versamenti annuali in tasse degli altri Paesi rispetto all'Italia



Fonte: Cgia di Mestre

ANSA | centimetri

IL PESO DELL'IRPEF

Valori in %



Fonte MEF



COME SE NE ESCE ?

QUALI SCELTE, QUALI AZIONI ?

1 **UE** QUANTITATIVE
EASING B.C.E.

2 **Governo + Parlamento**

▶ **2.a**

**INTERVENTI URGENTI
PER RIDARE FIDUCIA**
- DEBITI ARRETRATI
- 6000 CAMPANILI
- EDILIZIA SCOLASTICA

▶ **2.b**

FLESSIBILITA' UE



▷ 2.c

RIFORME

***EFFICIENZA E COMPETITIVITA' DI SISTEMA**

GIUSTIZIA

LAVORO

BANCHE

FISCO

P.A.

RIFORME ISTITUZIONALI

*** AMBIENTE**

ENERGIA

PROT. CIVILE

COME SE NE ESCE



*** FUTURO**

SCUOLA

TERZO SETTORE

CULTURA

*** ECONOMIA SVILUPPO**

INVESTIMENTI

AGRICOLTURA

APPALTI

CONCORRENZA

*** COESIONE**

POVERTA'

PREVIDENZA

ESODATI

e poi ... DIRITTI ... e TANTO ALTRO





RIFORME SONO RISPOSTA

A QUESTE SFIDE !

TUTTE GIUSTE ???

NO

SICURAMENTE NO !

***RIVEDERE, DEFINIRE MEGLIO
MA NON TORNARE INDIETRO
NON RINUNCIARE***



OGGI



Qual'è la situazione oggi

Così cambiano le previsioni Ue sull'Italia

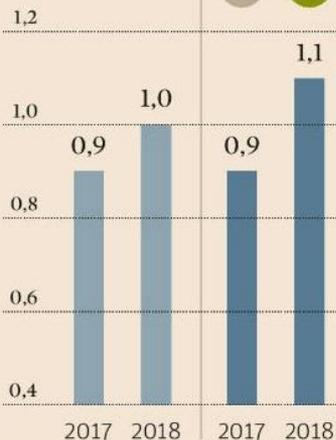
Le nuove stime della Commissione europea a confronto con quelle di autunno 2016



PIL
Var. %

Vecchie previsioni
NOV 2016

Nuove previsioni
FEB 2017



DEBITO/PIL
In %

Vecchie previsioni
NOV 2016

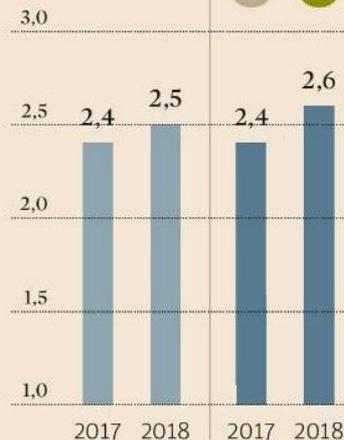
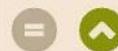
Nuove previsioni
FEB 2017



DEFICIT/PIL
In %

Vecchie previsioni
NOV 2016

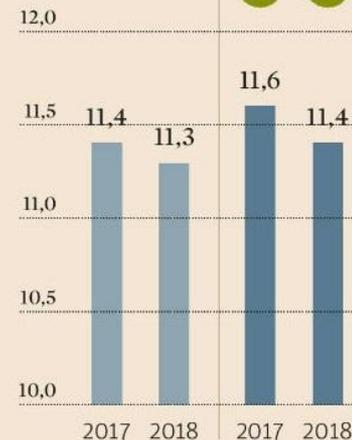
Nuove previsioni
FEB 2017



DISOCCUPAZIONE
In %

Vecchie previsioni
NOV 2016

Nuove previsioni
FEB 2017

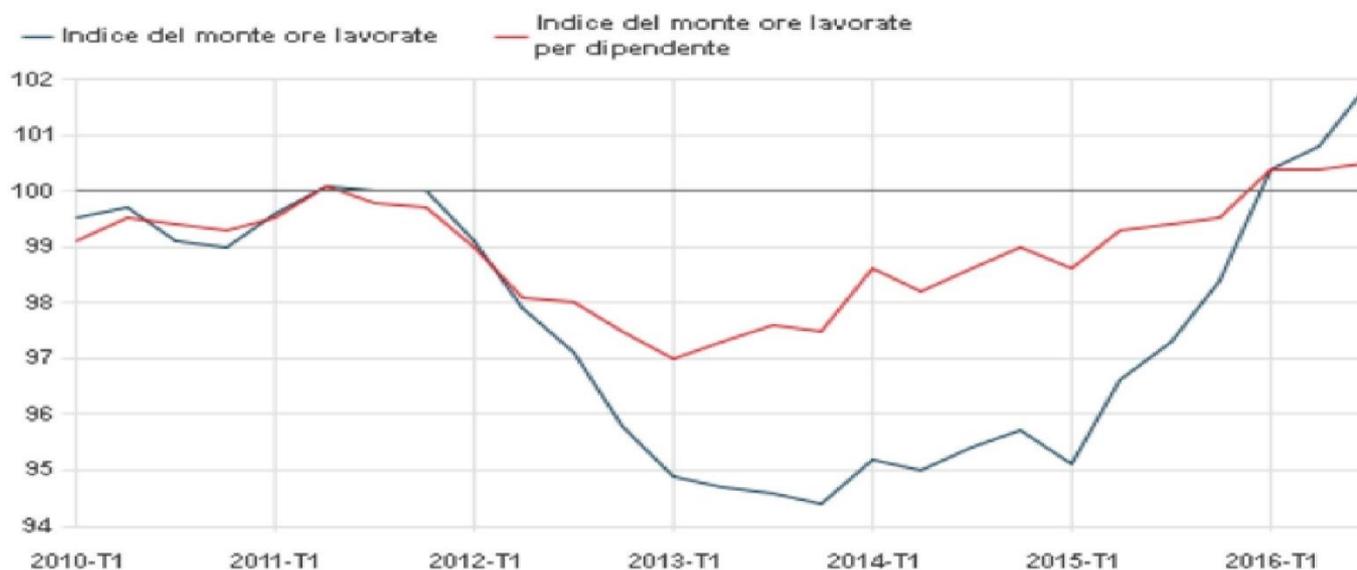


DOVE SIAMO ? dis - occupazione



MONTE ORE LAVORATE

Monte ore lavorate, Industria e servizi di mercato (B-N)



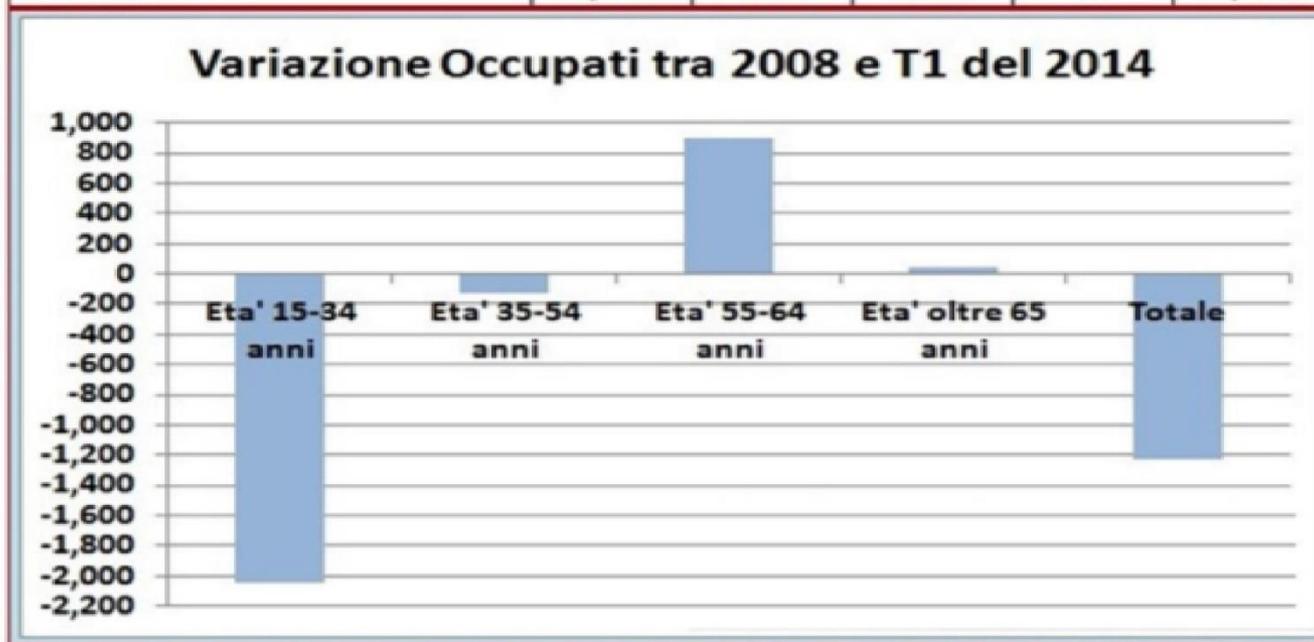
Prossimo aggiornamento	10/03/2017	
Ultimo trimestre disponibile	2016-T3	
Serie	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
Indice del monte ore lavorate	1,1	4,5
Indice del monte ore lavorate per dipendente	0,1	1,0

DOVE SIAMO ? dis - occupazione



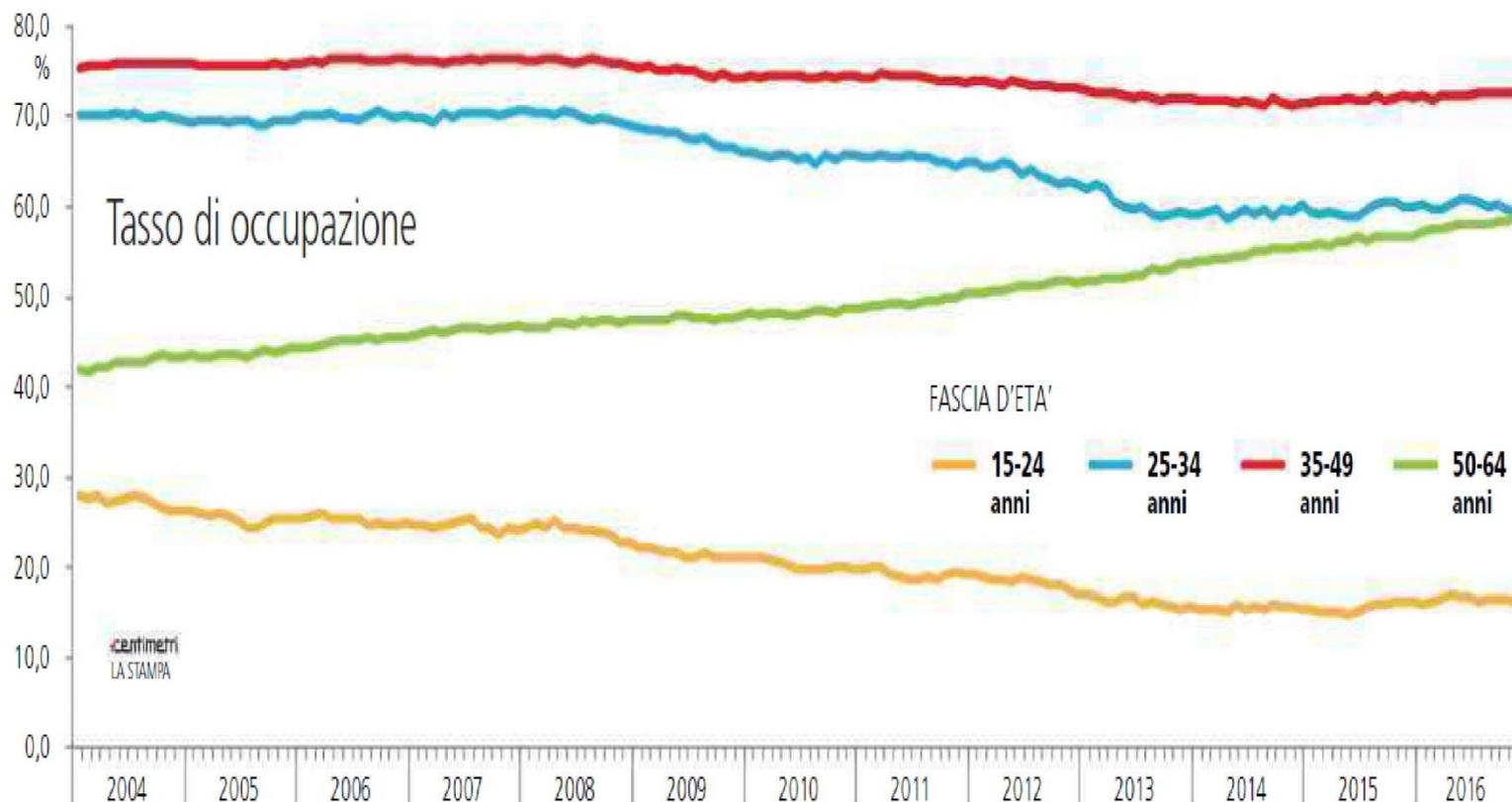
Numero OCCUPATI durante la Crisi (2008-2014):
persi 2 milioni di occupati nella fascia d'eta' 15-34 anni

	Eta' 15-34 anni	Eta' 35-54 anni	Eta' 55-64 anni	Eta' oltre 65 anni	Totale
Occupati anno 2008	7,110	13,434	2,466	394	23,404
Occupati anno 2014 T1	5,067	13,304	3,367	434	22,172
Variatione	-2,043	-130	901	40	-1,232



Fonte: IStat

DOVE SIAMO ? dis - occupazione



DOVE SIAMO ? dis - occupazione



RANK	TASSO OCCUPAZIONE (2015)	UE	2008	2014	2015	VAR % '15/'08	VAR % '15/'14
2		Paesi Bassi	77,2	73,1	74,1	-3,1	+1,0
3		Germania	70,1	73,8	74,0	+3,9	+0,2
4		Danimarca	77,9	72,8	73,5	-4,4	+0,7
5		Regno Unito	71,5	71,9	72,7	+1,2	+0,8
6		Estonia	70,1	69,6	71,9	+1,8	+2,3
7		Austria	70,8	71,1	71,1	+0,3	+0,0
8		Repubblica Ceca	66,6	69,0	70,2	+3,6	+1,2
9		Finlandia	71,1	68,7	68,5	-2,6	-0,2
11		Lituania	64,4	65,7	67,2	+2,8	+1,5
12		Lussemburgo	63,4	66,6	66,1	+2,7	-0,5
		Unione Europea (28)	65,7	64,9	65,6	-0,1	+0,7
13		Slovenia	68,6	63,9	65,2	-3,4	+1,3
		Area Euro (19)	65,8	63,9	64,5	-1,3	+0,6
14		Francia	64,9	64,3	64,2	-0,7	-0,1

15	Ungheria	56,4	61,8	63,9	+7,5	+2,1
	Malta	55,5	62,4	63,9	+8,4	+1,5
	Portogallo	68,0	62,6	63,9	-4,1	+1,3
18	Irlanda	67,4	61,7	63,3	-4,1	+1,6
19	Bulgaria	64,0	61,0	62,9	-1,1	+1,9
	Polonia	59,2	61,7	62,9	+3,7	+1,2
21	Slovacchia	62,3	61,0	62,7	+0,4	+1,7
22	Cipro	70,9	62,1	62,4	-8,5	+0,3
23	Belgio	62,4	61,9	61,8	-0,6	-0,1
24	Romania	59,1	61,0	61,4	+2,3	+0,4
25	Spagna	64,5	56,0	57,8	-6,7	+1,8
26	Italia	58,6	55,7	56,3	-2,3	+0,6
27	Croazia	60,0	54,6	55,8	-4,2	+1,2
28	Grecia	61,4	49,4	50,8	-10,6	+1,4

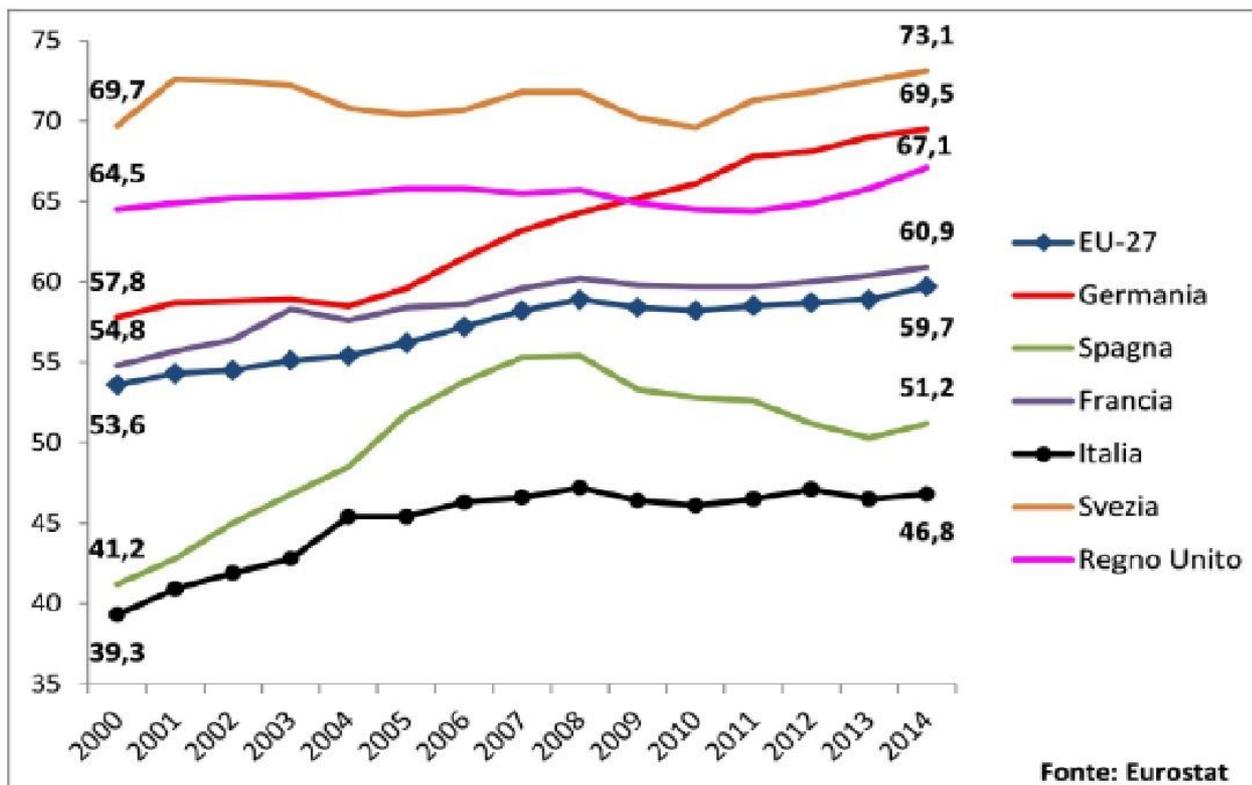
Tasso di occupazione 15-64 anni: Italia solo terzultima tra i 28 dell'UE

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat (aggiornati al 25/04/2016)

DOVE SIAMO ? dis - occupazione



Figura 1 – Tasso di occupazione femminile (15-64 anni) in alcuni paesi europei e nella media EU-27 – Anni 2000-2014 (valori percentuali)



IL CONFRONTO

	Occupati			Disoccupati			Tasso disoccupazione	
	2015	2016	diff.	2015	2016	diff.	2015	2016
Torino	914.515	928.065	13.550	123.746	107.976	-15.770	11,09%	10,04%
Vercelli	71.353	70.397	-956	7.613	6.994	-619	9,6%	9,0%
Novara	154.101	150.552	-3.549	15.472	15.679	207	9,1%	9,4%
Cuneo	256.956	258.535	1.579	14.468	17.384	2.916	5,3%	6,3%
Asti	88.342	89.934	1.592	9.282	7.048	-2.234	9,5%	7,3%
Alessandria	173.590	172.519	-1.071	22.613	20.809	-1.804	11,5%	10,8%
Biella	72.967	73.004	37	7.444	6.276	-1.168	9,3%	7,9%
Verbania	66.935	67.835	900	4.125	4.582	457	5,8%	6,3%
PIEMONTE	1.798.759	1.810.841	12.082	204.763	186.748	-18.015	10,2%	9,3%
VALLE D'AOSTA	54.828	54.423	-405	5.343	5.169	-174	8,9%	8,7%

Fonte: elaborazione su dati Istat

Effetti del Jobs act (2015)

Tempo indeterminato	Nuovi contratti	% su tutti i nuovi contratti
anno 2014	929.000	16%
2015 (osservato)	1.673.000	26%
2015 (senza Jobs act)	959.000	15%
Effetto Jobs Act	+714.000	+11%

Fonte: M. Centra, V. Gualtieri, INAPP su dati SISCO Ministero del Lavoro. Valutazione controfattuale

C.d.S.

Disoccupazione e politiche attive

Paese	% Disoccupati di lungo periodo	% Partecipanti a politiche attive (2014)
ITALIA	7,5%	11%
Francia	4%	38%
Germania	2,5%	32%
Spagna	12,5%	23%
Danimarca	1,5%	43%

Fonte: Eurostat 2016 su dati 2014

C.d.S.

Occupazione temporanea e transizioni

Paese	% Occupaz. temporanea* (2015)	% Transizioni** (da temporaneo a stabile, 2014-15)
ITALIA	11%	18%
Francia	14%	10%
Germania	10%	32%
Spagna	21%	8%
Danimarca	7,5%	58%

*% sul totale degli occupati **% sul tot. contratti temporanei

Esclusione da sussidi di disoccupazione

Tipo contratto	Esclusi pre-Fornero*	Esclusi post-Fornero*	Esclusi dopo il Jobs act**
T. indeterminato	10%	2%	1%
T. determinato	38%	17%	10%
Apprendistato	79%	10%	6%
Somministrazione	48%	22%	11%
Tot. dipendenti	16,5%	4,5%	2,8%

Fonte: *R. Quaranta e S. Sacchi dati Inps (2012-14)

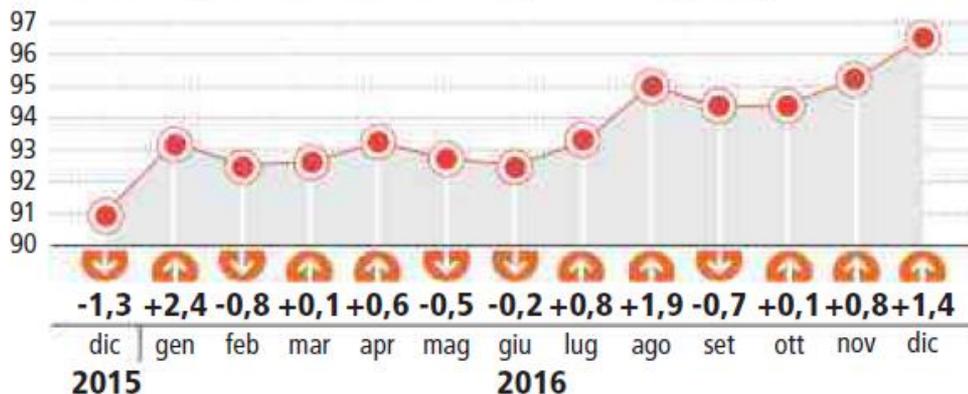
**S.Sacchi e G. Santoro dati 2014

C.d.S.

La produzione industriale

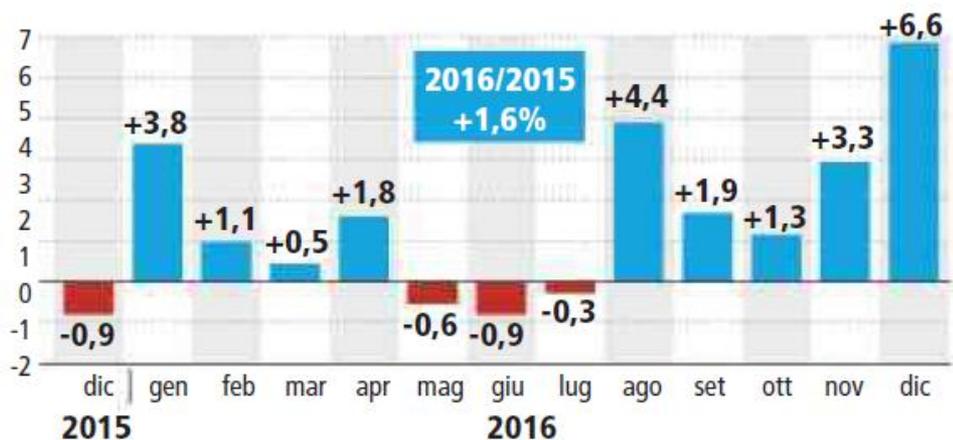
DATI CONGIUNTURALI

(indice destagionalizzato; variazioni % sul mese prima)



VARIAZIONI TENDENZIALI

(in %, su stesso mese dell'anno prima; dati corretti per giorni lavorativi)



Fonte: Istat (Indice; base: 2010 = 100)

centimetri - LA STAMPA

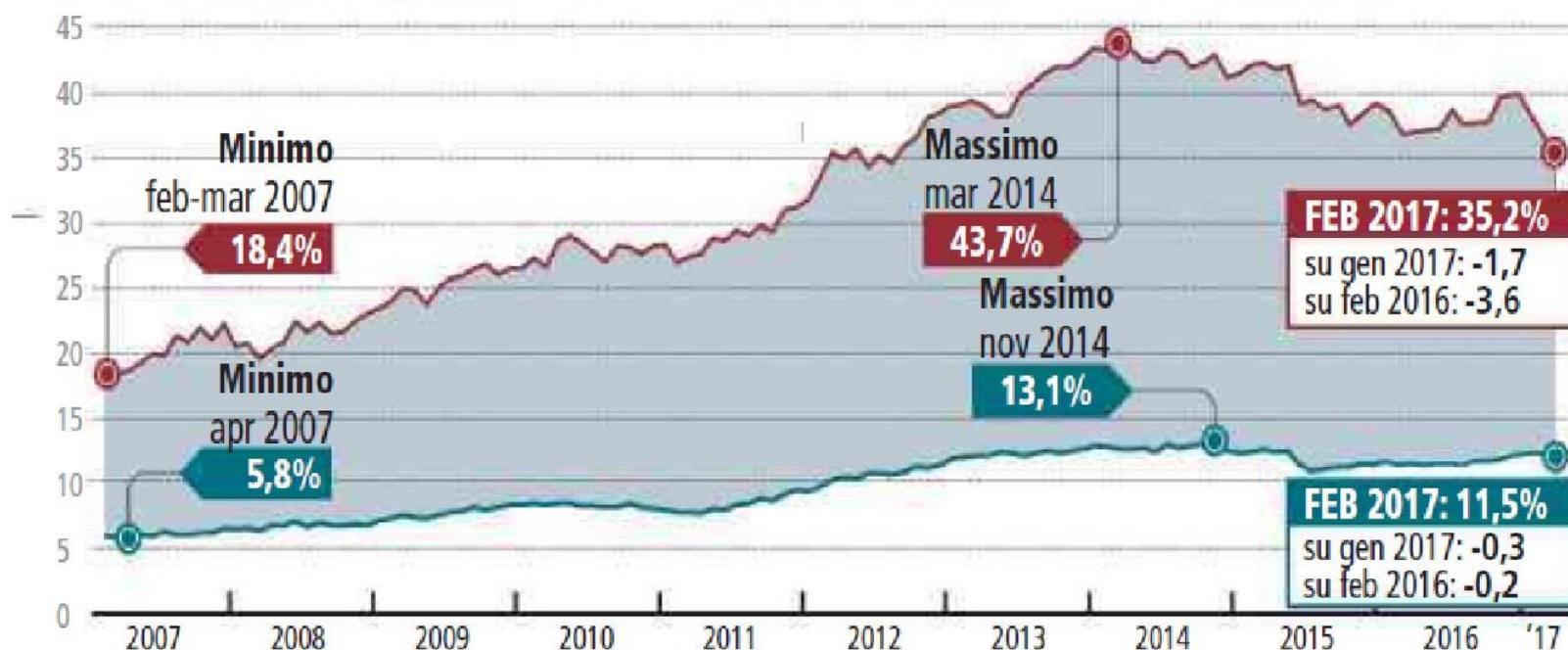


La disoccupazione mese per mese

Tassi su dati destagionalizzati

— Giovani (15-24 anni)

— Totale forza lavoro



Fonte: Istat (stime)

centimetri - LA STAMPA

*Non vi è altra via
per l'alba
che attraversar
la notte.*

K. Gibran